



lions

OTTOBRE 2021 / La rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta - n. X/D

Le cinque cause
umanitarie globali

I CONGRESSI DI APERTURA

Giornata mondiale
della vista

**INTERVISTA A
ROBERTO BETTEGA**

*Un mito
del calcio italiano*

**Emergenza
ambiente**

**Progetti
scuola**

**ANCI
Lions**

Sommario

4 **Saluto dei governatori**
4 - Gigi Ferrauto, DG Distretto 108 la1
5 - Maria Yvette Pillon, DG Distretto 108 la2
6 - Pier Franco Marrantino, DG Distretto 108 la3

7 **In evidenza**
7 - ANCI Lions
8 - Protagonisti della comunicazione

10 **L'intervista**
Roberto Bettega
Un mito del calcio italiano

14 **Primo piano**
14 - Cause umanitarie globali
15 - Il diabete si sconfigge anche a tavola
16 - 300 occhiali da vista donati in 7 anni
17 - Sostegno alle famiglie bisognose
18 - Progetto Linea Green
19 - Milano 25 un taxi a colori
20 - Giornata mondiale della vista
24 - Emergenza ambiente
28 - Progetti scuola
35 - Pubblicazioni Lions

36 **Rubrica**
36 - Lavoriamo affinché gli ex Leo diventino Lions
37 - L'azione può nascere solo dai nostri club

38 **Speciale Leo**
38 - La rinascita dopo la pandemia
40 - Dalle piccole cose nascono le grandi
40 - Leo Club Genova Sant'Agata
41 - Un distretto unito e compatto
41 - Il pozzo di San Patrizio per LCIF

42 **Attività dei club**
42 - Distretto 108 la1
54 - Distretto 108 la2
66 - Distretto 108 la3

lions magazine

Numero X/D

Periodico edito dai Distretti 108 la1, 108 la2, 108 la3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Clubs International) inviato in abbonamento a tutti i soci Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Legale rappresentante
Pier Franco Marrantino (108 la3)

Direttore responsabile
Virginia Viola
virgiviola27@gmail.com - 327.242 9185

Direttore amministrativo
Giuseppe Testa

Vice direttori
Gianluca Martinengo (108 la1)
gianluca.martinengo.gm@gmail.com - 333.2019002

Marina Gavio (108 la2)
m.gavio@finnat.it - 348.4761647

Gloria Crivelli (108 la3)
gloria.crivelli@gmail.com - 346.7259972

Direzione e redazione
Via Cialdini, 5 - 10138 Torino - Tel. 011.4341731

Progetto grafico e impaginazione
LineLab, Alessandria

Editing
Maria Luisa Caffarelli

Stampa a cura di
Vincenzo Bona S.p.A.
Strada Settimo, 370/30 - 10156 Torino (Italy)

Spedizione in abbonamento postale
pubblicità inf. 50%

Pubblicazione registrata Tribunale di Torino n. 65 del 12 dicembre 2016

Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli senza alterarne il significato: il riferimento sono 1500 battute per le cronache di club e 2500 battute per gli articoli di fondo. I materiali contrari all'etica lionistica saranno respinti. Non verranno pubblicati articoli già usciti su altre testate o già inviati alla rivista o al sito nazionali. I testi esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore.

Foto di copertina
Dmitry

Editoriale

CON questo numero si conclude il mio mandato di direttore di *lions* e il testimone passa a Mauro Bianchi del Distretto la3, secondo la turnazione prevista dallo statuto dell'associazione culturale "International Association of Lions Clubs - rivista Lions dei Distretti 108 la1 - la2 - la3".

Sono trascorsi quasi tre anni dal settembre 2019 quando ho firmato il mio primo numero della rivista e, sembra impossibile dirlo, ma da allora il mondo è cambiato radicalmente. La situazione che ci troviamo ad affrontare come Lions e come cittadini è completamente nuova, inaspettata e lo scenario futuro, se non ancora perfettamente delineato nelle sue molteplici ripercussioni, sarà di certo profondamente diverso rispetto a quanto finora immaginato.

In questo periodo, la nostra rivista è stata oggetto di un profondo restyling: una nuova grafica, più moderna e accattivante e un nuovo formato cartaceo più maneggevole, in linea con quello dei periodici nazionali. Inoltre, si è arricchito il panorama delle rubriche: accanto a quella di argomento più strettamente lionistico firmata da Roberto Fresia e Gabriele Sabatosanti Scarpelli e alla rubrica "Weekend", finalizzata alla promozione del territorio tramite gli interventi dei club, abbiamo aggiunto alcune pagine dedicate ai libri pubblicati dai club o scritti da soci Lions e dato spazio ai Leo con "speciali" dedicati.

Undici i numeri pubblicati per un totale di circa 750 pagine, oltre 500 i service descritti tra quelli dedicati alle nostre cause umanitarie globali.

Sono proseguite le interviste con i Lions, Claudia Balduzzi per LCIF e Carla Cifola per New Voices; con personaggi della società civile impegnati nei settori dell'istruzione, della sanità, della cultura, della comunicazione come il rettore dell'Università del Piemonte Orientale Giancarlo Avanzi, il presidente dell'istituto pediatrico "Giannina Gaslini" di Genova Edoardo Garrone, la presidente del Museo Egizio di Torino Evelina Christillin, i direttori dei quotidiani Maurizio Molinari e Luca Ubaldeschi. Una finestra aperta su alcune delle realtà con cui la nostra Associazione si trova a dialogare e a collaborare.

Anche il numero di ottobre è particolarmente ricco di notizie e di speciali dedicati alla vista, al diabete, all'ambiente, alla scuola, ai programmi dei Leo e agli straordinari service realizzati dai nostri club.

Protagonista dell'intervista è Roberto Bettega, ex calciatore e dirigente sportivo che dopo aver vestito la maglia della Juve ha indossato quella del Lions.

È stato un vero privilegio dirigere la rivista, una attività che ha richiesto tanto impegno e tanto tempo, ma che mi ha arricchito da punto di vista lionistico, umano e professionale.

Elencare tutte le persone che hanno collaborato in questi anni richiederebbe una lista infinita di nomi, ma ci tengo a ringraziare, in particolare, i Governatori per la fiducia che mi hanno riservato, i vicedirettori per l'impegno con cui hanno svolto questo delicato incarico, tutti i soci, Alfredo Canobbio che ha creduto in me e con il quale ci accingiamo ad affrontare una nuova importante avventura.

Grazie a tutti e buon lavoro alla nuova squadra!



Virginia Viola

Un'estate intensa e proficua

Il saluto del DG Distretto 108 Ia1 Gigi Farrauto

SOLITAMENTE il mese di settembre coincide con il periodo dei rimpianti: finisce l'estate, finiscono le vacanze e, con esse, la più giusta spensieratezza; si deve riprendere l'occupazione lavorativa.

Con l'incedere di un panorama sempre più definito dagli struggenti colori autunnali ci accingiamo a vivere una nuova stagione lionistica carica di entusiasmo: iniziamo a programmare le nuove attività, procediamo nel consolidare e nel far progredire quanto in essere, ma nel contempo tiriamo il bilancio sui mesi di luglio e agosto che, per i Lions, sono stati comunque di lavoro intenso e proficuo.

Come non ricordare la bella iniziativa al Congresso di apertura del nostro Distretto che ha condotto, in principio di anno, alla consegna di un cane guida a una persona che l'attendeva da tempo? Oppure alla dimostrazione tenuta da due conduttori con due cani guida presso una centralissima piazza di Aosta? Come non fare riferimento alla "tre giorni lionistica" di Groscavallo - nelle Valli di Lanzo, nell'ambito dell'iniziativa "Estate a Villa Pastrone"? Perché non comunicare che, alla luce del successo riscontrato - eravamo presenti con il camper attrezzato di "Pierino l'Occhialino", erogando esami visivi di screening e altri rilievi in ambito sanitario - ci è stato chiesto di replicare l'impegno già subito nel mese di settembre? Immaginate l'emozione di vedere un cane guida e un cane alert per il diabete, con i loro proprietari, nel pieno della loro attività.

Ma l'attenzione che dovete porre è sulla data dell'evento: stiamo parlando della settimana in cui il solleone ferragostano la fa da padrone, invitando all'ozio e non certo ad impegnarsi su base volontaristica per terze persone.

I Lions no, i Lions hanno subito aderito a una richiesta di affiancamento che è stato garantito col sorriso sulle labbra, coronato dalla soddisfazione di avere servito sempre e comunque.

Ecco, questa è l'essenza della filosofia con cui il lionismo intende la collaborazione a chi la richiede, sempre ai fini di un bene pubblico - perché "dove c'è bisogno, lì c'è un Lion" -, anche se molti altri fulgidi esempi che hanno riempito la calda estate che va declinando potrebbero essere additati per una riproposizione in altri ambiti.

A tutti coloro che si sono spesi, che hanno dovuto rivedere la programmazione familiare estiva e che sono intervenuti va il plauso di tutto il Distretto 108 Ia1 quale attestazione di profonda riconoscenza.

Porgo altresì il mio saluto per un buon lavoro a tutti i Lions ed i Leo del Distretto, i cui auspici favorevoli pervengono dall'insieme di attività che giornalmente prendono forma.

L'ultimo saluto e un ringraziamento, infine, non possono che essere per l'immediato past governatore Giancarlo Somà, sotto la cui guida abbiamo vissuto un anno travagliato per i noti fatti pandemici ma, non per questo, avaro di soddisfazioni.



3 dicembre "Natale Insieme" a Genova

Il saluto del DG Distretto 108 Ia2 Maria Yvette Pillon

FINALMENTE abbiamo potuto incontrarci di persona nei due momenti distrettuali per il conferimento degli incarichi: il 10 e il 17 luglio. Siamo riusciti a organizzare, in presenza e sempre rispettando tutte le misure previste per legge, l'Assemblea dei Delegati di apertura del corrente anno sociale, che si è svolta a Genova l'11 settembre scorso. La pandemia ci aveva tolto il piacere di incontrarci, ma in questi iniziali tre incontri la grande partecipazione dei soci del nostro Distretto ha dimostrato la volontà di "ripartire" con rinnovata e significativa volontà di servizio. Non posso nascondervi l'emozione sentita nell'essere il Governatore Distrettuale anche perché in tanti mi avete dimostrato di avere una eccellente squadra, collaborativa ed efficiente. Ciò mi ha trasmesso ancora più forza ed entusiasmo. Al mio fianco il FVDG Pio Visconti e il SVDG Giuseppe Cervo con i quali già nel mese di settembre abbiamo visitato oltre venti club. Il nostro Distretto è in fase di crescita associativa e durante le visite ai club ho avuto il piacere di trovare la conferma delle moltissime attività di servizio che sono state svolte e che saranno onorate. Grande risposta vi è stata da parte dei club per la partecipazione al concorso "Un poster per la Pace" e sono lieta del grande impegno a favore della nostra LCIF. Sono altrettanto felice del grande interesse che i club stanno dimostrando anche per i cani guida e per gli altri ausili per ipovedenti del service Lions di Limbiate. L'Assemblea dei delegati ha votato affinché vengano donati due cani guida nel corrente anno e sono certa che i club provvederanno a ulteriori raccolte e soprattutto alla divulgazione tra i soci di questo importante service dei Lions dal 1959. Il GLT lavora in perfetta sintonia con il Governatore e supporta i soci con corsi di formazione anche per i nuovi entrati, il GST monitora e informa su tutte le attività di servizio collaborando e fornendo supporti (locandine, date di ricorrenze delle attività) per la migliore realizzazione, il GMT segue costantemente l'andamento delle retention ed extention. Per i soci entrati nel corrente anno sociale è prevista, oltre al "battesimo" che si svolge all'interno del club, anche una cerimonia collettiva, con festeggiamenti, che si terrà durante la giornata del Lions Day che avrà luogo a Chiavari il 24 aprile 2022. Sono certa, inoltre, che avrete a cuore il tema dell'ambiente e che molti club penseranno al "luogo del cuore", ossia a un luogo - magari una fontana, un parco, un sentiero, un punto panoramico - da intitolare al nostro fondatore Melvin Jones o a Hellen Keller e che aumenti la visibilità dei Lions e del nostro impegno anche a favore dell'ambiente. Ci attende un prossimo appuntamento: il 3 dicembre 2021 si svolgerà "Natale Insieme" a Genova. Sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri per le Festività Natalizie con una Messa officiata dal Vescovo di Genova, una visita al Museo Diocesano e una cena nel chiostro con raccolta fondi a favore della campagna 100 della LCIF. Inoltre ci sarà una sorpresa per i partecipanti a cura del Governatore. Continuo a confidare sia un anno di ripresa, sotto molti profili e che tutti i Soci siano fortemente motivati come lo sono io, nella speranza che mai ci si lasci scoraggiare dalle difficoltà che a volte si incontrano nelle attività di servizio, sempre spronati e appagati dalle meravigliose finalità che il nostro We Serve ci offre. Siete i boccioli di una nuova stagione e siete pronti a rinvigorire la nostra Associazione. Orgogliosa di voi, il vostro Governatore.



Si riparte in un'ottica positiva

Il saluto del DG Distretto 108 Ia3 Pier Franco Marrandino



IN BASE all'esperienza maturata nell'anno lionistico appena trascorso, nonostante le difficoltà provocate dalla crisi pandemica tuttora in essere, possiamo dichiararci molto soddisfatti per essere riusciti egualmente a realizzare service di grande importanza, mai dimenticando di venire incontro ai bisogni delle categorie meno fortunate.

Abbiamo infatti fornito prova delle enormi possibilità dei Lions, con l'utilizzo di mestieri per noi nuovi e anche complessi: vi è dunque chi si è trasformato in regista, intervistatore, commentatore o tecnico esperto in riprese televisive e quant'altro. Tali capacità di adattamento, grazie all'approccio professionale applicato, ci hanno consentito così, insperabilmente, di organizzare convegni e webinar di grande interesse, unanimemente apprezzati.

Vi assicuro che l'esperienza così maturata, non sarà buttata alle ortiche ma ancora utilizzata nel nuovo anno lionistico ogni qualvolta lo dovessero richiedere esigenze di operatività, anche in funzione di possibile realizzo di economie gestionali, a tutto vantaggio del bilancio distrettuale.

Ma ciò detto, non nascondo la speranza di poter affrontare il nuovo anno lionistico senza orpelli e limitazioni della nostra libertà d'agire, al di fuori della mascherina onnipresente e del green pass, come oggi richiesto dalle competenti autorità. Nella denegata ipotesi in cui, al contrario, fossimo costretti ad affrontare le complicazioni di nuove ondate pandemiche, Dio non voglia, vuol dire che ci rimobocheremo ulteriormente le maniche, certi di poter servire adeguatamente, come abbiamo dimostrato di essere capaci, pur in tale situazione.

Per il momento, per ciò che mi concerne, mi muoverò in quest'ottica positiva, assicurandovi tutto il mio impegno volto a intensificare, anche con le visite, la vicinanza del Distretto a ogni suo club e a ogni suo socio, nell'interesse della nostra Associazione.

Concludo il mio saluto riportando succintamente il pensiero del nostro nuovo Presidente Internazionale Douglas Alexander, il quale, nel sottolineare le nostre priorità globali "Membership, LCIF, Service & Communication", ci sprona ad attuare la nostra missione favorendo lo sviluppo associativo con la realizzazione di sempre più prestigiosi service, mossi dal cuore "from the heart": del resto, i rimarchevoli risultati conseguiti dal nostro Distretto, anche recentemente, dimostrano che, quanto a cuore, siamo certamente molto ben attrezzati.

Confermando la mia piena disponibilità per ogni vostra occorrenza, auguro a tutti voi un proficuo anno lionistico, ricco di soddisfazioni.

ANCI Lions per l'accoglienza dei profughi afgiani

di MSO PDG Gianni Castellani, presidente ALERT MD108

QUANDO si è posto il problema dell'emergenza Afghanistan è sorta una certa fibrillazione tra i club e i soci per proporsi solidali e il Multidistretto, in primis il presidente del Consiglio dei Governatori, Mariella Sciammetta, ha ritenuto di operare in maniera ordinata, attraverso ALERT, ponendosi a disposizione delle istituzioni. È stato convocato un tavolo di lavoro cui hanno partecipato anche il presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), Enzo Bianco e il direttore internazionale Lions, Elena Appiani. Al fine di ottimizzare la collaborazione i governatori hanno nominato, per ogni distretto, officer distrettuali per i rifugiati afgiani ed è stata inviata, al Ministero dell'Interno, la mappatura dei club presenti sul territorio italiano.

Questa la procedura: la prima accoglienza viene fatta dalle Regioni le quali provvedono al periodo di quarantena, dopo di che la gestione dei rifugiati viene trasferita alle Prefetture le quali, sulla base delle disponibilità dei Comuni, trasferiscono i vari nuclei famigliari ai Comuni stessi che diventano responsabili della gestione e dell'accoglienza. Quindi l'interlocutore finale al quale indirizzare il nostro aiuto è il Comune con il quale, per molti, sono già attive iniziative sia di Protezione Civile-ALERT sia da parte dei club locali. Attualmente, i profughi, a livello nazionale, sono meno di 5000, numero abbastanza limitato, costituito da persone con cultura medio-alta.

Grazie alla collaborazione dimostrata dal Presidente del Consiglio Nazionale ANCI, si è optato per la stesura di un protocollo d'intesa Lions-ANCI che è stato sottoscritto il 30 settembre e all'art. 4 prevede i seguenti impegni: il Lions, sulla base di appositi accordi e convenzioni, offre la collaborazione di tutti i club operanti nel territorio di competenza, destinati a fornire, a titolo volontario e gratuito, l'organizzazione e l'effettuazione di attività di supporto al SAI - Sistema di Accoglienza Nazionale - nei diversi campi professionali di applicazione (tecnici, legali, industriali, sanitari, della comunicazione, ecc.). Le attività saranno svolte dai club per ciascuna delle fasi di emergenza, di accoglienza e di integrazione sia



sociale che lavorativa. Il Lions gestirà un elenco, su base distrettuale, di soci disponibili a prestare la loro opera a favore delle istituzioni pubbliche e degli enti operanti sul territorio nelle seguenti attività: gestione degli aspetti legati all'emergenza e alla accoglienza, collaborazione nelle attività di comunicazione e di informazione a favore della popolazione e nell'opera di diffusione presso le scuole, per docenti e allievi, di una adeguata coscienza e cultura di accoglienza e integrazione, consulenze specialistiche di supporto agli interventi emergenziali, in ambito tecnico-ingegneristico, legale, medico, psicologico e similare, attività di integrazione sociale quali quella di scolarizzazione, attività di promozione finalizzata all'integrazione lavorativa, attività di mediazione culturale. È evidente quanto sia fondamentale l'inserimento lavorativo per i capifamiglia a salvaguardia della loro dignità e della loro integrazione nella nostra società.

L'iter operativo può essere così riassunto: il Governatore Distrettuale contatterà il Prefetto per individuare nell'ambito del SAI quali sono i Comuni interessati e quindi, tramite gli officer distrettuali o il presidente del club interessato territorialmente, valuterà le esigenze e le disponibilità. Di seguito si dovrà procedere alla stipula di una convenzione, in accordo con il Governatore e nel rispetto del protocollo Lions-ANCI, e, quindi, comunicare al Governatore e al Multidistretto la convenzione e l'attività di supporto prestata.

PER raccontare quale sarà la comunicazione esterna dei Lions nei prossimi anni dobbiamo

ricordare che viviamo nell'epoca della comunicazione digitale. Certamente leggiamo ancora i giornali, sempre meno in verità, ascoltiamo il telegiornale ma è dai canali social che riceviamo le emozioni. Facebook in particolare è utilizzato regolarmente dal 78% delle persone di età fra i 36 e i 45 anni, percentuale che scende al 60% nei 49/59enni. In queste fasce di età sono racchiusi i potenziali futuri Lions e quindi i principali destinatari dei nostri messaggi di comunicazione esterna, senza dimenticare l'importanza dei sindaci e degli amministratori pubblici locali e nazionali.

Una comunicazione efficace è il risultato di un utilizzo coerente e coordinato di tutti gli strumenti a disposizione, valorizzando di ciascuno le potenzialità con il suo specifico linguaggio. Quindi di Facebook per raccontare emozioni con immagini e brevi commenti, Instagram per

narrare una storia con foto, Twitter per sintetizzare in 280 caratteri un pensiero.

Se i canali social permettono di entrare nelle case, meglio nei cellulari, delle persone il sito internet è lo spazio dedicato alle informazioni che superano l'attimo, legare i post sui social al sito con un link permette di passare dalle emozioni all'approfondimento, alla conoscenza.

Ma cosa raccontare a chi non ci conosce? Cosa pensano le persone di noi, come siamo accreditati presso l'opinione pubblica. Per provare a dare una risposta effettueremo una indagine demoscopica, realizzata con moderne metodologie, e dalle sue conclusioni affineremo i nostri messaggi, costruiremo un racconto sempre rigoroso alla realtà dei fatti, senza autocelebrazioni, portando in primo piano i nostri service, ma anche la nostra etica, i nostri valori con l'obiettivo di stimolare le persone di buona volontà a impegnarsi per il prossimo, anche unendosi a noi.

Utilizzeremo nuovi strumenti, come gli spot televisivi e radiofonici, cercheremo la col-



Segui e condividi la pagina Facebook del Multidistretto
www.facebook.com/lionsitaliamd108
 @lionsitaliamd108



laborazione di soci professionalmente esperti nel rinnovato ufficio stampa, realizzeremo una pubblicazione che descriva l'impegno e i risultati raggiunti da tutti i Lions italiani ogni anno.

Vogliamo raccontare, passo dopo passo, chi siamo, cosa ci spinge a sacrificare affetti e interessi per aiutare le persone in difficoltà, portando insieme agli altri soci il nostro contributo di esperienza e passione, nei modi più diversi secondo la nostra competenza e inclinazione.

Ma il nostro impegno sarà vano senza il fondamentale contributo di ogni socio, chiediamo a tutti di pubblicare sempre orgogliosamente il nostro logo, indossando un giubbotto o esponendo una bandiera, e soprattutto di seguire e condividere le pagine del Distretto e del Multidistretto. Un semplice click di condivisione è un moltiplicatore formidabile di diffusione del nostro impegno e dei nostri valori. Da questa considerazione scaturisce l'invito pressante a ogni socio di essere protagonista della comunicazione, tutti insieme possiamo contribuire a trasmettere i nostri valori e l'orgoglio di essere Lions.

Protagonisti della COMUNICAZIONE

di PDG Alfredo Canobbio, coordinatore Comunicazione Esterna MD 2021/2024

Un mito del calcio italiano

Intervista a

ROBERTO BETTEGA

di Virginia Viola

D

ALLA Juventus alla squadra dei Lions. È stato uno dei campioni di calcio più amati dagli italiani per lo straordinario numero di gol messi a segno. Entrato nella società bianconera come "pulcino" è stato un grande attaccante e ha concluso la sua carriera come dirigente sportivo.

La sua pagina della storia del calcio italiano è fondamentale. Ha cominciato a giocare da bambino per diventare un calciatore famoso e un apprezzato dirigente. Si sente realizzato?

La vita mi ha permesso di realizzare un sogno. Tutti i bambini iniziano a praticare un'attività sportiva, chi il tennis, chi il nuoto, chi il pallone e lo fanno non solo per divertirsi ma inseguendo un sogno e il sogno diventa ancora più importante quando a nove anni e nove mesi entri nel settore giovanile della Juventus. Mio padre mi portava sempre a vedere le partite, era un tifoso e quando allo

stadio hanno annunciato "chi vuole provare a giocare con i Pulcini della Juve venga sabato pomeriggio alle 14.30 al campo Combi" non gli ho più dato tregua e l'ho convinto ad accompagnarmi. Non so perché hanno convocato proprio me, considerato che ero fuori quota e avrei potuto cominciare ad allenarmi solo dopo aver compiuto i dieci anni. Ho dovuto aspettare tre mesi per poter firmare il mio primo "cartellino" in piazza San Carlo a Torino, allora sede della Società, accompagnato dai genitori che, naturalmente, non mi hanno mai permesso di trascurare i miei doveri scolastici. Per non parlare,

poi, della carriera che ne è seguita. Quindi il sogno si è realizzato, nella mia squadra e nella mia città e sarei veramente un ingrato se dicessi che non ho raggiunto il massimo.

Calcio ieri e oggi. Che cosa è cambiato in bene e in male?

Nell'arco di 40/50 anni è cambiato tutto nel calcio come nella società. Il campo e i giocatori sono rimasti quelli ma sono cambiate le regole: un tempo, una volta firmato un cartellino, il giocatore rimaneva vincolato a vita alla società, ora finito il contratto è libero e questa è solo una delle novità rispetto al passato. Ai miei tempi, si facevano due





Foto Archivio Wikipedia

allenamenti di un'ora al campo della Juve e gli altri giorni si giocava per strada, nei cortili che, per noi, erano il vero campo di calcio. Ripetevamo le azioni e i gesti che avevamo imparato e cercavamo di correggere gli errori fatti. Oggi i ragazzi non hanno più questa possibilità e fanno, invece, cinque allenamenti alla settimana.

Parliamo dei giovani. Consigli a un ragazzo di seguire il suo sogno nel mondo dello sport?

Se ce l'ha sicuramente, ma deve avere una passione per il calcio, per la bici, per lo sci, per qualsiasi altro sport. Deve essere un desiderio che ha dentro, non glielo si può inculcare. Comunque non si tratta solo di sogni, ma di tante realtà con cui bisogna confrontarsi e a volte non sono tutte positive.

Quali sono i valori che lo sport deve trasmettere ai più giovani?

I valori sono quelli della competizione, quella che si gioca a viso aperto. Poi il calcio è formativo perché

insegna a "fare squadra", ad aiutare gli altri e questa è una prerogativa che non serve solo nello sport ma anche nella vita, nel lavoro, nella famiglia. Nel calcio non si vince mai da soli, o vince tutta la squadra o nessuno. È chiaro che ci sono quelli più bravi che fanno i gol ma, e ritorno al concetto di squadra, i gol sono creati da una coralità di azioni, da un apporto collettivo.

Nello sport come nella vita, è meglio essere attaccanti o giocare in difesa?

I ruoli sembrano così diversi ma in realtà anche il difensore è attaccante, in un certo senso, è attaccante perché deve attaccare l'attaccante, deve attaccare l'azione.

Oltre 200 gol nel suo palmarès. Qual è la chiave del successo: talento, concentrazione, grinta?

La squadra, i compagni. Ripeto, se qualcuno non faceva il cross io non saltavo di testa per fare il gol o non facevo il famoso gol di tacco. La partita dura 90 minuti e una

volta fatto il gol bisogna difenderlo. Certamente il giocatore deve sviluppare tante qualità e più sono le qualità, più è forte il giocatore. Poi, è fondamentale avere l'umiltà di continuare ad allenarsi, di capire gli errori e correggerli e avere la lucidità di mettere in pratica quello che si è imparato durante la partita. Neanche il giocatore che esordisce in serie A a vent'anni può sentirsi arrivato, si può sempre migliorare fino a quarant'anni e oltre.

Il ricordo più bello della sua carriera?

Non è facile scegliere, potrei parlare per ore ricordando il gol di tacco, il primo scudetto, la Coppa dei Campioni da dirigente, ma il ricordo più bello è sicuramente quello del giorno in cui la Juve mi ha scelto perché quello è stato l'inizio della mia carriera, l'inizio di tutto.

Che cosa fa Roberto Bettega nella quotidianità. È difficile inserirsi nella realtà di tutti i giorni dopo aver vissuto tanti anni sotto i riflettori?

È chiaro che il calcio lega, coinvolge, come dimostra la continuità di giocatori che a fine carriera trovano nel calcio altre posizioni da allenatori,



da osservatori, da dirigenti. Questo significa anche aver voglia di trasmettere la propria esperienza, di cogliere le qualità di chi scende in campo e cercare di valorizzarle.

Ha vissuto parecchi anni anche all'estero, in Canada. È stata un'esperienza importante, la consiglierebbe ai giovani?

Io direi sicuramente di sì. Certo i tempi sono cambiati rispetto agli anni in cui ho fatto quella scelta, inoltre si tratta di una esperienza che non riguarda solo il singolo o solo il calcio, ma coinvolge tutta la famiglia e la vicinanza e il sostegno di mia moglie, in particolare, sono stati determinanti nella mia vita e nella mia carriera. Sono rimasto molto legato a Toronto dove ho incontrato una comunità italiana numerosa e orgogliosa del contributo che ha dato alla crescita di quel Paese e questo è molto bello.

Che cosa l'ha convinta a diventare socio Lions?

Gli obiettivi, i valori, la mission storica della "famiglia Lions". Poi ci sono gli amici con i quali realizzare questi obiettivi. A me piacciono gli sport di squadra e non gli sport singoli e il Lions per me è l'occasione per continuare l'impegno di squadra.

Salute, fame, ambiente sono le grandi cause umanitarie globali dei Lions. Quale ritiene più urgente in questo momento?

Sono tutte concatenate: l'ambiente sta condizionando negativamente la salute e influisce anche sull'economia. Non possiamo trascurarne nessuna perché ambiente e salute sono un bene dell'umanità.

È appena iniziato il nuovo anno sociale, che cosa augura ai Lions?

L'augurio è quello di poterci dedicare di più ai nostri service, perché questo significa che la pandemia che ci ha bloccato in casa è superata, e di riprendere il nostro impegno con l'entusiasmo di sempre.

Roberto Bettega, dirigente sportivo ed ex calciatore italiano. Nato a Torino da una famiglia veneta emigrata da Villabruna con il padre operaio alla FIAT, entra da bambino nella Juventus compiendo tutta la trafila delle squadre giovanili e cresce sotto la guida dello storico tecnico del vivaio bianconero del tempo, Mario Pedrale. Con la Juventus trascorre tredici stagioni da professionista vincendo sette campionati nazionali, una Coppa UEFA e una Coppa Italia. In nazionale, tra il 1975 e il 1983, viene impiegato 42 volte con 19 gol e fa parte della selezione che si classifica al quarto posto al campionato del mondo 1978. Gioca in totale 481 partite con la maglia bianconera (326 in Serie A, 73 in Coppa Italia, 31 in Coppa dei Campioni, 8 in Coppa delle Coppe e 42 in Coppa UEFA), segnando 178 gol (129 in Serie A, 22 in Coppa Italia, 7 in Coppa dei Campioni, 1 in Coppa delle Coppe e 19 in Coppa UEFA, terzo dietro ad Alessandro Del Piero e Giampiero Boniperti nella classifica dei maggiori cannonieri della storia del club. Dopo il ritiro è opinionista televisivo e dirigente sportivo: dal 1994 al 2006, vicepresidente e, tra il 2009 e il 2010, vicedirettore generale della Juventus.



CAUSE UMANITARIE GLOBALI

l'impegno dei Lions

LC Torino Valentino Futura

Il Diabete si sconfigge anche a tavola

di Gabriella Bisio, coordinatore distrettuale Area Diabete, Luigi Porfido, presidente LC Valentino Futura



M

ARTEDI 28 settembre la "cucina didattica" per persone diabetiche, donata dal LC Torino

Valentino Futura e da altri club di Torino, è stata inaugurata presso l'Ospedale Oftalmico di Torino. La cerimonia ha visto la partecipazione del direttore generale Asl di Torino Carlo Picco e del governatore Gigi Ferrauto. Con loro anche il direttore del SC Endocrinologia Salvatore Endrio Oleandri, il presidente del LC Torino Valentino Futura Luigi Porfido, la coordinatrice Area Diabete Gabriella Bisio e i rappresentanti dell'Istituto Professionale Statale "Colombatto". Il diabete è una malattia cronica che influisce negativamente sulla qualità della vita e costringe il malato ad adottare obbligatoriamente nuovi stili di vita. Nella sola Torino, attualmente, le persone affette da questa subdola patologia sono 80.000 e in Piemonte quasi 300.000. Ne vengono coinvolti non solo i malati stessi, ma tutta la famiglia e il mondo intero, diventando una delle cinque cause umanitarie globali di particolare interesse mondiale,



insieme a vista, fame, ambiente e cancro infantile. Per la prima volta in Piemonte si è creata una partnership istituzionale, sostanziale e non formale, fra l'Assessorato, il Comune, l'Asl e i Lions. Il progetto ha l'ambizione di camminare con le proprie gambe ed è partito con l'acquisto della "cucina didattica" da collocarsi all'interno dell'ambulatorio di diabetologia presso l'ospedale Oftalmico di Torino. Verrà utilizzata, in collaborazione con l'Istituto "Colombatto", per insegnare come cucinare sano, ma in modo gustoso. La Fondazione LCIF, entusiasta del progetto, ha garantito un supporto

per il prosieguo del programma e contribuirà alla formazione degli operatori che coordineranno i gruppi partecipanti. Grazie a LCIF verranno organizzati corsi sulla corretta nutrizione destinati a figure professionali come dietisti, clinici, coach e volontari. In tal modo sarà assicurato il proseguimento del progetto negli anni futuri. La "cucina didattica" diventerà uno strumento prezioso di cura e prevenzione. Per una persona con il diabete è molto utile e divertente imparare ricette gustose, adatte alla propria patologia. Cucinando in modo sano, economico e in linea con le specifiche esigenze alimentari, la vista e il palato vengono appagati. I diabetici e le loro famiglie impareranno a cucinare antipasti primi, secondi, e perfino dolci, con il supporto di chef professionisti, dietisti, clinici e nutrizionisti. Questo consentirà loro non solo di migliorare la qualità della propria vita, ma anche di uscire dal solito approccio dietetico puramente descrittivo e punitivo.





LC Sanremo Host

Sostegno alle famiglie bisognose

di Roberto Pecchinino, presidente

C

CONTINUANO senza sosta gli aiuti umanitari del LC Sanremo Host destinati a sostenere con l'acquisto di generi alimentari di prima necessità, le famiglie e le persone anziane che si trovano, in questo periodo, in grande difficoltà anche per fare la spesa. L'impegno dei Lions sanremesi, nonostante la pandemia, non si è mai fermato e in questi giorni i soci del club, guidato da Roberto Pecchinino, stanno consegnando 60 gift card del valore di 50 euro ciascuna, ai parroci della città, da destinare a famiglie indigenti e bisognose. Con l'approvazione del Consiglio Direttivo sono state acquistate 60 gift card dal gruppo "Aimondo" per un valore di 3.000 euro da utilizzare per fare la spesa, nei supermercati "Eurospin" della provincia. I buoni spesa sono stati consegnati ai parroci delle parrocchie di Sanremo per la loro presenza sul territorio e la conoscenza delle situazioni più precarie e quindi bisognose di un immediato intervento. È stato consegnato inoltre un promemoria che riassume consigli tratti da studi



LC Castelnuovo Scrvia Matteo Bandello, Tortona Host, Tortona Castello, Tortona Duomo e Castellania Coppi

300 occhiali da vista donati in 7 anni

di Piera Invernizzi, referente progetto



IL SERVICE "Diecidedecimi" entra nel suo settimo anno di attività e i dati di questo periodo ci confermano l'utilità dell'aiuto che forniamo: abbiamo infatti donato più di 300 paia di occhiali con un impegno finanziario di oltre 15.000 euro. Il Servizio Sanitario Nazionale fornisce occhiali solo in presenza di una grave patologia progressiva quindi ragazzi, adulti e anziani che hanno comuni problemi di vista devono provvedere autonomamente all'acquisto degli occhiali. Questa spesa spesso viene rinviata e il problema visivo progredisce con un peggioramento della qualità della vita e spesso incide negativamente sul rendimento scolastico di bambini e ragazzi e sulle possibilità di reinserimento lavorativo degli adulti.

Durante la pandemia il service ha potuto proseguire la sua attività con modalità a distanza, nel rispetto delle norme anti Covid-19, grazie anche alla collaborazione del Comune di Tortona, che sin dall'avvio del service ha messo a disposizione gli spazi per lo sportello che provvedeva a raccogliere le prenotazioni. Le richieste sono state inferiori agli anni precedenti, per le difficoltà a spostarsi e a effettuare visite oculistiche causate dalla pandemia, ma nell'anno lionistico 2020/21 abbiamo comunque donato 38 paia di occhiali. A ottobre, mese dedicato tradizionalmente ai service a favore della vista, riapriremo lo sportello e stabiliremo il calendario delle aperture del corrente anno lionistico. Per ottenere gli occhiali

gratuitamente le persone devono presentare l'ISEE, che attesti l'effettivo stato di bisogno, unitamente alla prescrizione oculistica. Il consiglio, composto dai presidenti dei club aderenti, decide in merito all'assegnazione degli occhiali. I club che sostengono il service sono: Castelnuovo Scrvia Matteo Bandello, Tortona Host, Tortona Castello, Tortona Duomo e Castellania Coppi, che contribuiscono in base al numero dei soci. In tutta la zona del tortonese i Lions sono identificati con questo service che ci vede operare in sinergia con le Amministrazioni Comunali del territorio, il Consorzio Socio Assistenziale e la Caritas che esegue esami della vista gratuitamente. Insieme offriamo un servizio completo e socialmente molto apprezzato.



di esperti sull'alimentazione e da suggerimenti ricevuti da direttori di supermercati, per aiutare le famiglie a fare una spesa intelligente e consapevole. I buoni spesa sono stati già consegnati a Don Nicolas della Parrocchia di San Siro, a Don Filippo della Parrocchia di Coldirodi, a Don Goffredo della Parrocchia degli Angeli, a Padre Pietro della Parrocchia della Mercede, a Padre Andrea dei Frati Cappuccini, a Don Diego della Parrocchia di Borgo Baragallo, a Don Massimo della Parrocchia del Borgo ed alla Caritas Parrocchiale (Bazar della Pigna di San Giuseppe) che fa parte della Parrocchia dell'Annunciazione.



LC Riva Santo Stefano Golfo delle Torri

Progetto Linea Green per la tutela ambientale

di Simone Sarchi



SI

È SVOLTA con successo l'iniziativa "Progetto Linea Green - Piantiamo alberi" ideata dal Lions Club Riva Santo Stefano Golfo delle Torri.

Il service ha visto impegnato il club per diverse settimane e ha coinvolto i 10 comuni del comprensorio: Castellaro, Cipressa, Civezza, Costarainera, Pietrabruna, Pompeiana, Riva Ligure, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare e Terzorio. In ognuno di questi è stato piantato un albero così da creare una linea verde immaginaria per riunire i borghi coinvolti. "Si tratta di un progetto di tutela e sensibilizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico che caratterizza la Liguria di ponente. Un percorso green capace di combinare l'antico territorio tra costa ed entroterra, tra ambiente naturalistico e ambiente antropizzato. Un modo per tornare a riscoprire i nostri paesi e le nostre tradizioni ponendo l'accento sull'ambiente e la preservazione del nostro patrimonio arboreo e della natura che ci circonda" ha spiegato la presidente Silvana D'Aloisio. Il progetto, che ha permesso alla sezione locale di ottenere il contributo e il riconoscimento ufficiale del Lions Club International, è stato dedicato in modo particolare ai bambini. Hanno partecipato infatti alle cerimonie di piantumazione, svolte nel rigoroso rispetto delle normative anti-Covid, gli studenti delle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo Riva Ligure San Lorenzo al Mare. "Dobbiamo ringraziare la dirigente scolastica Paola Baroni, le maestre, i sindaci e le amministrazioni che ci hanno supportato e hanno collaborato a questa bella iniziativa educativa. Questi ragazzi ci hanno aiutato a piantare un

piccolo bosco sparso sul territorio di cui godranno anche i loro figli, un gesto forse semplice ma significativo," ha aggiunto la D'Aloisio. Durante la messa a dimora degli alberi i bambini presenti hanno aiutato a sistemare la terra e a piantare l'albero. "Una giornata che ricorderanno per sempre," hanno spiegato i soci del Lions Club. Alle cerimonie, svolte mantenendo il distanziamento e utilizzando i vari accorgimenti anti contagio hanno sempre partecipato i rispettivi sindaci e rappresentanti delle amministrazioni comunali. Per l'iniziativa sono state scelte piante longeve e che caratterizzano la macchia mediterranea: tra queste il sorbo, il leccio, il carrubo, l'alloro. Il nuovo percorso, già collegato da diversi sentieri e tratti pedonali, è contraddistinto da un logo realizzato da Maurizio Grossi, Ilaria Lanteri, Paolo Antonio Santoro e Gianmarco Minari Varese, studenti di Architettura e Design di Santo Stefano al Mare. Il simbolo unisce un albero che con la sua fronda abbraccia un campanile (simbolo dei nostri caratteristici borghi) e una panchina come momento di riflessione. "Si ringraziano in ultimo gli sponsor che hanno sostenuto con entusiasmo il service: l'architetto Mariateresa Minari, Cantine Sansteva e Tini Giardini," ha concluso la presidente Silvana D'Aloisio. Partendo da questo service tanto significativo quanto emozionante, il LC Riva Santo Stefano Golfo delle Torri ha intenzione di creare una serie di iniziative di sensibilizzazione legate all'ambiente. È previsto anche un incontro con le istituzioni e le comunità proprio per parlare di queste tematiche fondamentali per l'intero territorio.

LC Nizza Monferrato Canelli

Milano 25 un taxi a colori

di Gloria Crivelli

IL

TAXI di Zia Caterina ha fatto tappa a Canelli. L'evento organizzato dal LC Nizza Monferrato

Canelli in collaborazione con il LC Asti Alfieri è stato l'unico nella Regione Piemonte con lo scopo di raccogliere fondi per il service di Oncologia Pediatrica a favore della Onlus Taxi Milano 25 e dell'Ospedale Regina Margherita. Zia Caterina, ovvero Caterina Bellandi, è una donna speciale che dopo la morte del compagno Stefano, taxista a Firenze, ha ereditato il suo Taxi Milano 25. Da vent'anni il suo veicolo colorato e pieno di peluches è simbolo di amore, di assistenza e di servizio per i piccoli malati oncologici, chiamati da lei Supereroi, che trasporta con i genitori gratuitamente da e per l'Ospedale Mayer di Firenze e non solo. Nel parco comunale di Canelli, alla presenza delle autorità cittadine e sotto i riflettori del TG3 si è tenuta la presentazione del libro "Taxi Milano 25" dell'autrice Alessandra Cotoloni edito da "San Paolo" che narra la vita di Caterina. All'evento erano presenti i Sindaci di Canelli e Nizza Monferrato, il Governatore del Distretto 108 la3 Franco Marrantino, il PDG 108 la3 Senia Seno, il Past Direttore Internazionale Roberto Fresia, il Governatore del Distretto LA Giuseppe Guerra, il PDG 1b4 Roberto Trovarelli e il PDG 1a1 Aron Bengio.



Salita sul magico taxi, l'autrice del libro ha avuto modo di vedere zia Caterina all'opera in mezzo ai bambini, seguiti, coccolati e anche disegnati sulla carrozzeria. Un'avventura piena di aneddoti, curiosità e tanta umanità. L'autrice ha dichiarato che l'idea del libro è nata nel momento in cui ha conosciuto Zia Caterina ed è rimasta colpita dalla grande energia che convoglia nel fare del bene. Da vent'anni accompagna i bambini e le loro famiglie nel viaggio della malattia, lungo un percorso particolarmente complesso e difficile dove l'unica parola che si sente risuonare in testa è...guarire. Alcune volte questo avviene altre purtroppo ciò non succede. Per questo il viaggio rappresenta un

momento fondamentale di vera condivisione in cui la Zia è presente, anche solo restando in silenzio e magari tenendo la mano di un genitore durante la terapia o un'operazione in corso di un figlio. Per questa unica presentazione in Piemonte del libro, Caterina Bellandi "Zia Caterina" e Alessandra Cotoloni sono state intrattenute e intervistate da Maurizio Bologna e Roberta Pistone, rispettivamente Officer Distrettuali dei Lions Nizza Canelli e Asti Alfieri. I club hanno rivolto un particolare ringraziamento alle autorità civili e lionistiche presenti, alla cooperativa Elsa ed ai soci Alessandra Ferraris, Roberta Pistone, Maurizio Bologna e al cerimoniere Distrettuale Riccardo Longo.



Cavalieri della luce

di PDG Ildebrando Gambarelli -
Coordinatore Area Vista Distretto 108 la3



DAL 1925 centinaia di milioni di vite sono state cambiate dall'opera dei Lions di tutto il mondo a favore della vista. L'Associazione è impegnata affinché un giorno nessuno possa soffrire a causa dei problemi legati alla percezione visiva. Noi siamo i "Cavalieri della Vista" atteso che dopo soli otto anni dalla nostra fondazione ci siamo dedicati a quest'area di servizio. Attraverso i nostri service: Servizio Cani guida, Screening sul glaucoma, Raccolta occhiali usati, Banca degli Occhi, Libro Parlato e altri abbiamo raccolto la sfida ed il sogno di Hellen Keller: "Mi appello a voi Lions, voi che vedete e sentite, voi che siete forti, coraggiosi e gentili. Non volete diventare i cavalieri dei non vedenti in questa crociata contro le tenebre?" I service dell'area vista ci rappresentano,

costituiscono la nostra principale identità e da essi traiamo quell'orgoglio di appartenenza che è lo stimolo al fare, al dare, al prodigarsi per gli altri. Così come l'olivo è simbolo di immortalità anche il nostro operare a favore delle persone affette da disabilità visiva è senza fine, inestinguibile. Provate a dar fuoco a un olivo, a tagliarne il tronco: prima o poi un virgulto tenace riporterà in vita l'albero ferito. Per distruggere un olivo bisogna sradicarlo, eliminarne le radici scavando la terra affinché non ne rimanga più traccia. Le nostre radici affondano nei service dell'area vista, queste sfide contraddistinguono sempre la nostra Associazione per una perpetuità dell'attività di servizio. Offriamo quindi iniziative, programmi e contributi perché i service di quest'area continuino a preservare nelle persone il prezioso dono della vista.



Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati

Sono 4 milioni gli occhiali raccolti

di PDG Enrico Baitone, presidente del Centro

IL TETTO dei 4 milioni di occhiali usati raccolti è stato superato quest'anno dai Lions Italiani. Un altro traguardo che rende orgogliosi tutti noi dell'attività del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati. Ma il lavoro dei volontari e dei Lions del Centro occhiali è indirizzato a continue nuove iniziative. Entro la fine dell'anno è in progetto l'apertura di un nuovo Centro Servizi a Torino con il compito di reclutare e addestrare un appropriato numero di volontari per aiutare nel ricevimento, trattamento, catalogazione e immagazzinamento degli occhiali riciclati. Operando su un territorio più ampio il nuovo laboratorio, che sarà una costola del Centro, potrà dare la propria disponibilità a un maggior numero di lavoratori socialmente utili. Per finanziare il proprio lavoro, il Centro ha fatto ripartire la promozione di solidarietà Natale 2021, che ha avuto grande successo negli scorsi anni per la grande qualità dei panettoni e dei pandori artigianali distribuiti. Il progetto propone ai Lions Club la possibilità di aiutare tanti bambini in tutto il mondo a poter "vedere" e potere frequentare una scuola, grazie agli occhiali che i Lions club, attraverso il Centro, potrà inviare loro. È l'occasione di rallegrare non solo il loro Natale, ma anche quello dei



soci Lions e degli amici con il regalo di un panettone o un pandoro di alta pasticceria creato con lievito madre e senza coloranti né aromi chimici. La promozione è pubblicata sul sito www.raccoltaocchiali.org/panettoni-natale-2021-promozione-club-sostenitori. Dalla fondazione, nel 2003, i Lions Italiani hanno raccolto 4.102.800 paia di occhiali. Gli occhiali sono stati consegnati con 660 interventi, consegne, spedizioni e missioni in 71 paesi nel mondo e, sino ad ora, 1.717.826 persone hanno riacquisito la vista grazie al nostro servizio. Anche durante il lungo periodo di pandemia per il coronavirus il Centro ha continuato a lavorare per aiutare le persone in difficoltà. Il progetto "Occhiali in Emergenza" ha permesso di consegnare a domicilio, gratuitamente, gli occhiali a chi non poteva uscire da casa per acquistarli e li aveva rotti. L'evoluzione di questo servizio è stata l'offerta a tutti i Lions club italiani di potere consegnare alle residenze per anziani del proprio territorio una riserva di occhiali da utilizzare in emergenza. In questi tipi di residenze la gran parte degli ospiti necessitano di occhiali: per vedere, per leggere il giornale, un libro o una lettera, ma anche per mangiare, fare una telefonata o, più semplicemente, guardare la televisione. Talvolta gli occhiali degli ospiti anziani, per

distrazione, incidente o usura si erano rotti o si perdevano e sarebbero passati giorni, ma spesso settimane, prima che la struttura riuscisse a recuperare degli occhiali sostitutivi, chiedendo ai familiari o procurandoli, e così la qualità della vita dell'ospite sarebbe peggiorata. I Lions club italiani hanno avuto la possibilità di selezionare le residenze per anziani del proprio territorio e consegnare loro un set di occhiali da vista di riserva da utilizzare in emergenza. Sono stati consegnati 292 box contenenti 14.680 paia di occhiali. www.raccoltaocchiali.org

Grazie !

Con questo prodotto avete aiutato tanti bambini a "vedere", grazie agli occhiali che il Centro Occhiali Lions potrà inviare loro in tutto il mondo.

www.raccoltaocchiali.org





Distretti 108 Ia1, Ia2, Ia3

Cani guida un grande dono

È sufficiente scorrere il lungo elenco con i nomi dei cuccioli affiancati a quelli dei club Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta per cogliere la sensibilità dimostrata dai soci e l'impegno profuso per consentire ai non vedenti di poter contare su un ausilio.



2011 - 2021 75 cani guida donati e 6 in attesa di consegna

● VUPPY	● ZENZY	● ANITA
● ROMEO	● NACHOS	● CLAIRE
● ALMA	● SUNNY	● CHERIE
● GIXY	● MARY	● BUCCIA
● CAMILLA	● TOFFEE	● CHARLOT
● SPEEDY	● OCKLEY	● DIVA
● SURY	● ARES	● DAKY
● VODKA	● PENNY	● SAMBA
● MOJITO	● UZI	● SALLY
● KODA	● QUIRY	● DANTE
● MUFFIN	● LUCKY	● PEPITA
● ITALIA	● QUICKY	● HOLLY
● TEDDYE	● MAURIAC	● HARLEY
● ZORA	● VALLEY	● CORA
● KIRA	● SAILOR	● PHANYA
● SPRITZ	● ARWEN	● DYLAN
● JAZZ	● FIONA	● LUNA
● ZAGOR	● AMELIE	● PEDRO
● CHRIS	● VANILY	● LAPO
● MILO	● TOBIA	● FANNY
● NOIRE	● AISHA	● IRON
● ELVIS	● REGINA	● MARTIN
● ROSIE	● SORAYA	● PERLA
● CONTEO	● PENNY	● OTTO
● LISA	● PENNY	● ARIEL

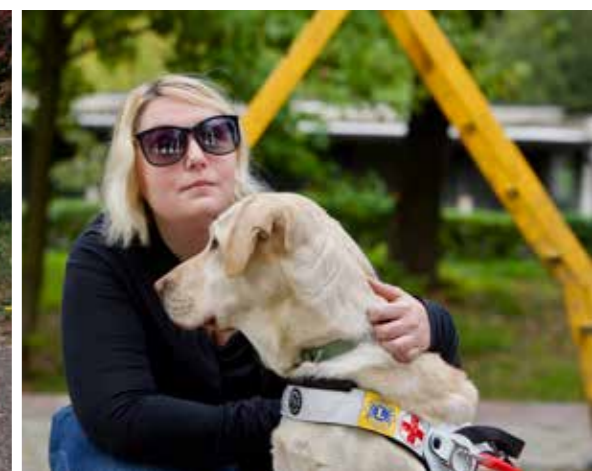
Distretto 108 Ia1, Ia2, Ia3

Lions Charity Golf Championship

di Gianluca Martinengo

L APO, Molly, Sury, Camilla, Gixi, Orso, Doc, Vodka, Glacè e Carlotta: i componenti della meravigliosa squadra dei cani guida donati grazie ai fondi raccolti dal Lions Charity Golf Championship, il circuito golfistico organizzato da diversi club Lions dei Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3 con l'aiuto dei ragazzi Leo. Dal 2011 ogni anno un amico a quattro zampe ha permesso ad una persona con problemi di vista di riacquisire autonomia di vita. Tre le gare in programma agli inizi, poi dal 2013 il calendario si è consolidato comprendendo da otto a dieci tappe sui principali campi piemontesi e l'appuntamento ligure a Rapallo. Sono aumentati anche i club organizzatori: dal primo nucleo costituito da Torino Superga, Torino Monviso e Airasca None, coadiuvato dai Distretti Leo 108 Ia1 e Ia3, si è giunti ai 14 club Lions attuali e alla presenza anche dei ragazzi del 108 Ia2. Un gruppo solido, i cui rappresentanti danno vita ad un comitato organizzatore attivissimo e molto coeso che ha garantito successo e

longevità al service. Un'attività che richiede entusiasmo e intraprendenza a chi si occupa di condurla, ma che è quasi totalmente sostenuta dagli sponsor con oneri minimi per le casse dei club. I trofei per ogni gara, i bellissimi oggetti messi in palio nelle lotterie e i premi finali sono sempre donati da munifiche imprese fidelizzate attraverso il coinvolgimento nello scopo e il riscontro costante dei risultati. Il fatto di svolgersi da marzo a ottobre e all'aperto ha fortunatamente evitato lo stop anche in periodo di pandemia, nonostante qualche ovvio impedimento. Così si è giunti quest'anno a disputare l'undicesima edizione e il 23 ottobre al Circolo Golf e Tennis Rapallo è in programma una bella festa per la consegna di un altro esemplare da parte di un istruttore del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate. Tutto dopo che ancora una volta bianche palline avranno disegnato lunghe traiettorie contro il cielo e rotolato sulle pendenze dei green fino a concludere la loro corsa con un magico "cloc" in buca.



Distretto 108 Ia1

Centri abitati più verdi e vivibili

di Margherita Bersisa Ferrari, coordinatore Dipartimento Ambiente


LA

SENSIBILITÀ dei soci Lions nei confronti delle tematiche ambientali è ormai consolidata nel tempo e molte iniziative hanno preso

forma in tutto il Distretto 108 Ia1. Sempre più studi scientifici ci dimostrano che per la sopravvivenza futura sul nostro Pianeta è necessario, tra le altre azioni, anche aumentare la quantità di alberi che vuol dire quindi migliorare il paesaggio, contribuire alla tutela dell'ambiente con riflessi positivi sulla qualità della vita e della salute, specie nelle grandi città.

È nato così il progetto di "Riforestazione diffusa" per centri abitati più verdi, colorati, vivibili e turisticamente attrattivi con l'obiettivo di rimettere la natura al centro della nostra vita. Piccoli e circoscritti interventi che, uniti insieme, possono trasformare in meglio città e paesi, donare nuovi spazi profumati e colorati e renderli un modello virtuoso, replicabile in altri centri abitati e in altri contesti. Proprio per diffondere questa iniziativa sono in programma incontri informativi e brevi corsi per aiutare gli stessi Lions e i cittadini a scegliere le piante più utili per filtrare l'aria da tenere in casa, sui balconi o in piccoli spazi.

Un altro service "Una vita...per la vita", che sta prendendo forma, è relativo ad un progetto di piantumazione nelle scuole cittadine, sensibilizzando gli studenti e di conseguenza insegnanti e genitori, sull'importanza del verde e coinvolgendoli attivamente nella creazione e successiva cura delle loro piccole foreste scolastiche. Compito di ogni singolo club Lions sarà quello di prendere contatto con una scuola per avviare proposte di sensibilizzazione e piantumazione di uno o più alberi nel giardino della scuola. Recentemente, nell'ambito della

manifestazione del Comune di Torino "San Giovanni super green" i Lions hanno partecipato nell'arco di una giornata presso i "Giardini Ginzburg" (giardini adottati e curati dai Lions da diversi anni) con attività rivolte ai bambini e agli adulti, oltre alla ripulitura delle sponde del fiume su cui si affaccia il giardino.

La collaborazione con diversi enti ed associazioni ha reso la giornata piacevole e interessante.

Il comportamento virtuale genera vantaggi alla comunità e agli individui. Pertanto continueranno le azioni di economia circolare, riciclo e riutilizzo di materiali (raccolta tappi, cellulari usati, olio esausto, farmaci,...). Inoltre sono previsti webinar (a cura del LC Torino Monviso) per sensibilizzare le persone al problema dei rifiuti, alla loro gestione/organizzazione, al riciclo e con utili consigli pratici per la raccolta differenziata, allo "spreco alimentare".

Insomma...un fitto programma di attività e service per offrire il contributo dei Lions al problema ambientale.



Distretto 108 Ia2

Attività nazionale e internazionale

di PDG Piero Manuelli, coordinatore Dipartimento Ambiente

LE

NOSTRE potenzialità per la tutela dell'ambiente sono andate via via rafforzandosi nel tempo ed è utile

ricordare come, per l'ambiente, si siano create attività di interesse nazionale e internazionale.

Brevemente: nel 2004 nasce a Genova "Lions Acqua per la Vita" tutt'ora service nazionale permanente e NPO Lions internazionale riconosciuta dall'ufficio legale della sede LCI; dopodiché inserimento nel board del Comitato Europeo WaSH (Acqua, Sanità, Igiene) e delega del MD 108 Italy.

Quest'anno, l'ultima pennellata di verde è stata offerta al nostro governatore, Yvette Pillon nominata delegata del Consiglio dei Governatori all'Ambiente.

Il Comitato Distrettuale Ambiente, valorizzando le diverse specializzazioni dei suoi componenti, si è già organizzato per raggiungere i suoi principali obiettivi, ossia organizzare seminari o convegni, che si terranno a Palazzo Tursi a Genova, coinvolgendo le principali autorità istituzionali, in occasione delle seguenti ricorrenze: Giornata mondiale dell'Acqua (22 marzo 2022) e Giornata mondiale dell'Ambiente (2 giugno 2022).

Tra i principali scopi che più concretamente il Comitato Ambiente si prefigge



di raggiungere citiamo senz'altro l'individuazione e l'adozione, nelle tre aree del distretto, di una icona da dedicare al fondatore Melvin Jones o ad Helen Keller (esempi in tal senso: fontana di Gavi in Piemonte, Via del Sale e Via dell'Acquedotto storico a Genova).

Si ripeterà poi il tradizionale concorso dedicato all'educazione ambientale presso le scuole di 1° grado con la collaborazione di tutti i club del Distretto. Questa attività è stata premiata recentemente dall'Environmental Contest organizzato in occasione del Virtual Forum Europeo 2020.



Come attività internazionale, da sviluppare nei paesi africani più bisognosi e che registrano le massime migrazioni, è in programma la realizzazione di un progetto pilota, utilizzando la competenza tecnica di "Lions Acqua per la Vita ETS" e il LC Specialty Genova Water For Life: e qui la stretta collaborazione permetterà la costituzione di cooperative agricole femminili, nonché l'utilizzo di nuovi metodi di irrigazione goccia a goccia e coltivazioni idroponiche.

È un primo tentativo, fortemente sostenuto dalla LCI, per creare una indipendenza alimentare, unitamente alla fornitura di risorse idriche potabili e iniziare una economia agricola elementare riducendo drasticamente le migrazioni.



Distretto 108 Ia3 Area Ambiente

Cresce il team Verde Lions

di Senia Seno - Coordinatore Area Ambiente Distretto 108 Ia3

ANCHE i club del Distretto 108 Ia3 uniscono le loro forze per ribadire e rinnovare l'impegno di tutti i soci per la tutela dell'ambiente. Un gruppo di grande qualità affiancherà il coordinatore di area nel Team Verde Lions progetto ambiente, oltre ai gruppi *Agricoltura Sostenibile*, *Burkina Faso* e *Acqua per la Vita* e *Progetto Alert*. L'ambiente è la vita stessa e il corposo gruppo che costituisce l'area lo dimostra, tanti sono gli approcci a questo interessante argomento che coinvolge tutti e, sulla scorta del messaggio del Santo Padre che ci esorta ad operare per una transizione ecologica, in particolare quella energetica, abbiamo buttato le basi per una visione d'insieme che troverà sviluppo a breve. Tra le iniziative che prenderanno forma troviamo il laboratorio didattico di ortofrutta e giardinaggio: il profumo della terra, la piantumazione e semina sensoriale e di conoscenza della stagionalità delle colture. Il primo esperimento ideato da Roberta Pistone in collaborazione con Maurizio Bologna sarà rivolto alla comunità RAF "Elsa" di Canelli e fungerà da progetto pilota da estendere ad altre realtà. Secondo appuntamento a Sanremo il 23 ottobre, dove si svolgerà un convegno su "Alimentazione onnivora, vegetariana e vegana", un incontro prettamente scientifico che tratterà con rigore un importante aspetto della nostra vita e delle nostre abitudini quotidiane in perfetta sintonia con la tematica ambientale.



Distretto 108 Ia2

Progetto Ilex salviamo i lecci

di Paola Vicari, referente progetto

L'AMBIENTE ha un'importanza speciale per il Lions Club International e il Distretto 108 Ia2, sempre attento alla tematica dell'ambiente, propone alle scuole primarie e secondarie di primo grado, ormai da cinque anni, il "Progetto Ilex: piccoli Lecci crescono per salvaguardare il nostro territorio e prevenire le alluvioni". Un percorso formativo-informativo, ideato e promosso dai Lions Club della Spezia, per promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza del mondo che ci circonda, con lo scopo di mettere gli studenti in grado di compiere scelte future nel rispetto dell'ambiente e del territorio in cui vivono. Il progetto viene attuato attraverso un percorso teorico-pratico: tuttavia nel periodo della pandemia il service ha visto solo l'attuazione della fase del concorso

artistico, con la realizzazione del calendario Ilex 2021. Quest'anno si riparte sperando di poter attuare il percorso intero e i Lions clubs sponsor, supportati dagli officer distrettuali per il progetto Ilex, seguiranno le varie fasi all'interno delle scuole che attiveranno il progetto, attraverso: la distribuzione ai docenti delle scuole del Kit Ilex educativo-didattico; la lezione in classe insieme agli insegnanti per affrontare le tematiche dell'ecologia in generale, l'importanza della vegetazione autoctona nella regolazione del clima e dell'equilibrio idrogeomorfologico e la conseguente necessità di riforestare in modo corretto il territorio; la consegna ad ogni alunno di semi del Leccio e piccoli vasi con terriccio, nei quali deporre le ghiande, creando un piccolo vivaio nella scuola per prendersi cura della germinazione delle piantine. In seguito si

effettuerà il trapianto in idoneo terreno, identificato insieme al locale Assessorato all'Ambiente. In contemporanea verrà seguita la realizzazione dei disegni previsti nel concorso artistico per realizzare il calendario Ilex 2022, con l'organizzazione di un evento finale che prevede la premiazione delle scuole, la consegna dei calendari e la mostra dei disegni elaborati da tutti gli alunni.





Distretto 108 Ia2

Oltre 3.000 gli studenti coinvolti

di Paola Vicari, coordinatore Dipartimento Scuola



IL

DISTRETTO 108 Ia2 dal 2017 propone alle scuole del territorio (province di Genova, La Spezia e Alessandria) un opuscolo denominato "Progetto Scuola"

in cui presenta in modo completo specifiche iniziative didattiche e service destinati ai giovani la cui formazione è impegno primario del Lions Clubs International. Anche quest'anno il libretto, disponibile in pdf, è stato aggiornato con nuove proposte e l'offerta formativa per l'anno 2021-22, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, prevede l'attivazione di venti progetti suddivisi per cicli scolastici, descritti con caratteristiche e modalità attuative in una quarantina di pagine. I service proposti sono internazionali, europei, nazionali e alcuni prettamente distrettuali: Progetto Martina, Poster per la Pace, Seleggio, Viva Sofia, Sicurezza Stradale, Lions Quest, Spazzolino Amico, Educazione finanziaria, Creativamente Senza Alcool, Interconnettiamoci...ma con la testa, Emergenza lavoro; service dedicati alla vista e al diabete, concorso Acqua per la vita e Young Ambassador, progetto Ilex: piccoli lecci crescono,

Distretto 108 Ia3

Area Giovani e scuola

di Gloria Crivelli

LIONS si impegnano a elaborare una strategia finalizzata all'apprendimento potenziando le capacità degli insegnanti per preparare i ragazzi a gestire le proprie emozioni, a raggiungere gli obiettivi, a costruire rapporti positivi e a prendere decisioni responsabili. Attraverso i service distrettuali nell'anno 2021-2022 *Lion Quest*, *Poster per la Pace*, *Progetto Martina*, *Sicurezza Stradale* gli studenti acquisiranno delle conoscenze per una scuola proiettata nel futuro. Si svolgerà il "Premio Letterario Lions - Concorsi Musicali ed Artistici", quest'anno dedicato a Italo Calvino, con l'intento di valorizzare la ricchezza dell'opera dello scrittore nelle due

da quest'anno i progetti le 5 R e Kairòs. Questo materiale viene inviato a tutte le scuole pubbliche e private del nostro Distretto dagli Uffici Scolastici Regionali della Liguria e Piemonte, grazie a esistenti protocolli d'intesa. Per attivare uno o più percorsi didattici la scuola compila il modulo di richiesta Attivazione Progetti, che si trova nelle ultime pagine della brochure, e lo inoltra via e-mail all'indirizzo scuola@lions108ia2.it, in capo alla coordinatrice del dipartimento scuola, che invierà i moduli agli officer distrettuali referenti di ciascun progetto, che a loro volta li trasmetteranno ai presidenti di circoscrizione, di zona e di club. Tutte le proposte del Progetto Scuola sono interamente finanziate dal Lions Clubs International e dai Lions Club Sponsor. Nonostante il precedente anno scolastico sia stato condizionato fortemente dall'emergenza pandemica abbiamo coinvolto oltre 3000 studenti, grazie al coordinamento della Lion Loredana Vertuani. Per quest'anno ci auguriamo di poter raddoppiare i successi portando nelle scuole i nostri service e ripartendo con l'inesauribile entusiasmo che da sempre ci contraddistingue.

sezioni del concorso. Si terrà inoltre il "Concorso Eloquenza" riservato ai giovani degli istituti superiori individuando una frase di Albert Einstein sulla quale costruire un ragionamento che sia convincente e affascinante la platea; quest'anno il service è stato proposto anche ai Lions francesi del distretto 103cc. Con il service *Promuoviamo* il Tricolore spetterà ai giovani il compito di proiettare questo simbolo nel futuro, perché assuma un forte significato teso a suggerire i più profondi sentimenti di appartenenza alla nostra comunità e i valori che rappresentano la nostra storia e la nostra identità. L'impegno di tutti gli officer sarà finalizzato ad ottenere ottimi risultati.

Distretto 108 Ia1

Progetto #maninalto... igiene e restyling

di Salvatore Piazza, coordinatore Area Educazione e Prevenzione Sanitaria

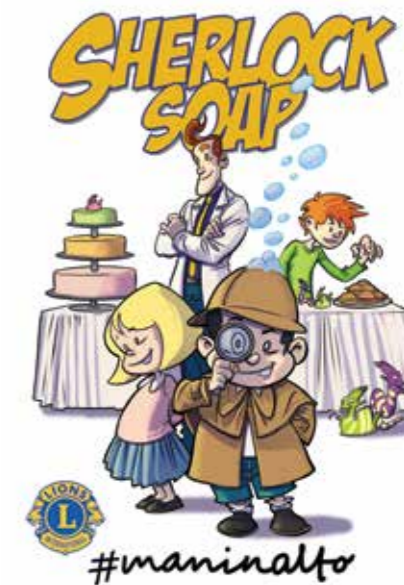
5777 bambini "educati" all'igiene delle mani, 263 classi raggiunte, 22 club Lions coinvolti dal Piemonte alla Sicilia. È questo il risultato del service #maninalto rivolto agli studenti delle scuole d'infanzia ed elementari, promosso per la prima volta nel 2016 dal LC Torino Solferino.

LA PANDEMIA di Covid-19 ha modificato il nostro stile di vita, ci ha obbligato a rispettare alcune regole per salvaguardare la nostra salute e quella degli altri. L'attenta igiene delle mani mediante il frizionamento con gel e il lavaggio con acqua e sapone ha rappresentato e rappresenta una fondamentale misura sanitaria per la prevenzione dell'infezione da Covid-19 e non solo. Paradossalmente si è "risvegliato" nella cittadinanza un semplice gesto che doveva "da sempre" rientrare nelle normali misure igieniche personali. Ma l'adulto è distratto ... pertanto da queste considerazioni, dall'annata Lionistica 2016-2017 in tempi non sospetti o quanto meno in assenza di evidenti emergenze sanitarie, alcuni Lions Club del distretto 108 Ia1 hanno strutturato un progetto educativo sull'importanza del lavaggio delle mani denominato #maninalto rivolto ai bambini frequentanti

l'ultimo anno della scuola materna e differenti classi della scuola elementare. La formula teatrale avente come protagonisti due personaggi fumettistici (Dottor Gel & Sherlock Soap) ha entusiasmato i bambini, ha ricevuto l'apprezzamento didattico degli insegnanti, ha incuriosito i club anche di altri Distretti. Agli iniziali quattro club del singolo Distretto 108 Ia1 dell'iniziale progetto del 2016 se ne sono aggiunti altri di cui tre di altri distretti sino ad arrivare ai 22 club nell'annata Lionistica 2020/2021 (19 del 108 Ia1, Nervesa della Battaglia Tarvisium del Ta2, Genzano di Lucania-Alto Bradano del Ya, LC Capo d'Orlando del Yb).

Il restyling

La pandemia ha però ostacolato il progetto con l'impossibilità di interagire in presenza con i bambini; la didattica a distanza (Dad) ha modificato le modalità di insegnamento e pertanto anche



il nostro progetto è stato necessariamente riadattato. Un restyling sia nella formula educativa con la creazione di un video interattivo, distribuito agli insegnanti, utile a trasmettere il messaggio educativo attraverso la Dad, sia nella comunicazione di ulteriori messaggi suggeriti dalla comparsa di paure di contagio nell'attività ludica o di eccessivo utilizzo del gel idroalcolico. Al primo fumetto intitolato "Festa di compleanno" in cui emergeva l'importanza del lavaggio delle mani dopo essere andati in bagno, sono stati aggiunti altri tre fumetti per ribadire che il gel idroalcolico deve essere usato solo quando non è possibile utilizzare l'acqua e il sapone ciò per evitare l'utilizzo continuo di gel e ridurre il rischio di irritazioni cutanee ("Il ballottaggio del lavaggio"), che non bisogna rinunciare a giocare all'aperto per paure di contagiarsi ma l'importante che dopo si faccia un'attenta igiene delle mani ("Divertirsi e Pulirsi"), che ritornando a casa bisogna sempre lavarsi le mani ("Rientro con Spavento"). Il Covid-19 non ha interrotto la "mission" educativa con risultati anche in termini numerici altamente soddisfacenti che "impongono" di continuare ad "educare" all'importanza dell'igiene delle mani: dal 2016 al 2021 n° 5777 bambini educati (263 classi) in particolar modo 2500 nel periodo pre-Dad (2016-2020), 3277 in Dad (2020-2021).



Dad, opportunità o limite?

Dall'inizio dell'anno scolastico, scuole aperte e lezioni in presenza. Alunni e docenti hanno accantonato strumenti tecnologici e piattaforme digitali per ritornare alla tradizione. Gli insegnanti raccontano la loro esperienza con la Dad, ovvero la Didattica a distanza.

Capitalizziamo le esperienze migliori

di Marina Federici, LC Verbania

→ La Dad è da considerarsi senza dubbio da un lato una salvezza nel periodo di crisi pandemica, che avrebbe portato alla totale paralisi di tutto, e dall'altro una ricchezza di ambienti di apprendimento dinamici, innovativi, diversificati, con una riprogettazione curricolare, metodologico-didattica di cui non si può non tener conto ora che si torna alla cosiddetta "normalità". Gli strumenti della Dad valorizzano lo studente come persona "competente", consentendo quindi una valutazione più pertinente delle competenze che il Consiglio d'Europa ormai da anni sollecita ad incentivare nell'apprendimento di giovani cittadini attivi, responsabili e consapevoli. Da tener presente che nonostante si ricorra agli strumenti più evoluti, la funzione dell'insegnante è insostituibile così come lo è la dimensione classe.

Scuola vecchia, strumenti nuovi

di Chiara Pollino, LC Alto Canavese

→ Non tutti i mali vengono per nuocere perché questa nuova scuola ci ha permesso di lavorare con strumenti totalmente nuovi, ci ha consentito di connetterci in spazi e luoghi lontani migliaia di chilometri e di scambiare informazioni velocemente e in maniera più vasta. I frutti della Dad, però, non sono stati alla portata di tutti. Una bella fetta di alunni sono rimasti tagliati fuori dai benefici che ne potevano derivare, l'aspetto dell'integrazione è andato scemando fino ad escludere molti utenti che hanno subito un drastico stop culturale e sociale. Una società che permette tutto ciò è una società "scolastica" che ha fatto un enorme buco nell'acqua e ci vorranno tempi lunghissimi per ritornare ad una pseudo vita educativa normale, seppur con le migliori tecniche che in questo anno e mezzo siamo stati forzatamente invitati a usare.

Sviluppare le competenze digitali

di Laura Genre LC Barge Bagnolo Cavour

→ Superate le difficoltà iniziali, attraverso la concessione di strumenti tecnologici (computer portatili e tablet) in comodato d'uso gratuito agli studenti da parte delle istituzioni scolastiche e la formazione dei docenti sull'utilizzo di software di videoconferenze (Zoom, Meet), la didattica a distanza è stata l'unica possibilità per mantenere viva la relazione tra i docenti e gli alunni e per proseguire il processo di apprendimento in un contesto di lockdown. La situazione di emergenza ha, inoltre, messo in luce la necessità di individuare come prioritario lo sviluppo delle competenze digitali, indicate dall'Unione Europea come requisito fondamentale per esercitare una cittadinanza attiva e responsabile, al fine di estendere l'accesso alle informazioni e rendere i processi di apprendimento sempre più inclusivi e rispondenti alle sfide della società contemporanea.

Dad, paradiso, purgatorio o inferno?

di Paolo Cavallo LC Barge Bagnolo Cavour

→ Dad, paradiso, purgatorio o inferno? In questi mesi molti docenti e famiglie se lo sono chiesti. In grandissima sintesi si può dire che da un lato la didattica a distanza ha finalmente richiesto un innalzamento delle competenze informatiche di tutti (non solo della scuola), dall'altro ha fatto notare come il "grande fratello" sia molto grande ma poco fratello. La possibilità di connettersi ad ogni ora, di inviare compiti, di fare lezioni e riunioni aumenta la cosiddetta produttività ma inibisce il confronto diretto, caldo, umano, senza il quale la cultura non si coltiva (stessa etimologia, peraltro...). Insomma, la Dad, per quanto osannata da taluni, è ancora in fase purgatoriale.

A ognuno la propria Dad

di Ilaria Tacchi LC Bordighera Otto Luoghi

→ In un periodo, che sarebbe diventato storico, la scuola dell'infanzia aveva il dovere di non abbandonare i bambini che da un giorno all'altro si sono trovati chiusi nelle loro stanze, senza poter più salutare, abbracciare i coetanei e le loro insegnanti. La collaborazione tra le insegnanti e la creazione di classi mediante la piattaforma Classroom ha consentito di condividere il materiale didattico, mantenendo vivo il rapporto con tutti i bambini: invio di link curiosi, giochi interattivi, canta storie, tutorial di abilità manuali al fine di stimolare l'apprendimento in modo gentile ma efficace riuscendo a stabilire un contatto visivo con video personalizzati soprattutto per i bambini diversamente abili. Per il mondo della scuola la Dad è stata una rivoluzione, un'opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze per grandi e piccoli.

La capacità di aprirsi a nuove possibilità

di Elisabetta Biggio, LC Chiavari Castello

→ È avvenuta una vera e propria rivoluzione tecnologica. La Dad è un canale valido per erogare formazione, per far sì che i nostri ragazzi raggiungano competenze in molteplici modalità, ampliando nel vero senso del termine, la didattica tradizionale. Ai docenti è stato fin da subito richiesto uno sforzo maggiore ma una volta demonizzata la novità, questa ha portato a risultati sorprendenti. Grazie a questo cambiamento epocale gli individui hanno sviluppato il cosiddetto empowerment, la capacità di aprirsi a nuove possibilità grazie a nuove strategie e la Dad ha permesso di far emergere le competenze dei ragazzi, non facendosi condizionare dallo stereotipo della distanza virtuale.

Pregi e difetti

di Maria Vittoria Conte, LC Genova Mare Nostrum

→ La Dad è stata fondamentale per affrontare la prima parte della pandemia: ha dato "un'accelerata" agli studenti italiani per quanto riguarda l'utilizzo dell'apprendimento digitale, funziona molto bene nelle lezioni "uno a uno" e ha facilitato moltissimo i corsi di recupero estivi per i debiti formativi; i fogli multimediali rimangono sempre puliti e questo facilita l'apprendimento tramite il canale visivo. In quanto ai difetti, è assolutamente inefficace con gruppi di studenti numerosi in quanto il docente non è in grado di controllarli uno ad uno; le verifiche scritte e orali in Dad sono una vera e propria farsa perché i ragazzi riescono a copiare o farsi aiutare dai parenti; le lezioni di gruppo rendono molto meno; i bambini delle elementari sono particolarmente svantaggiati in Dad, in quanto non sono ancora sufficientemente autonomi. E, per concludere il fattore educazione: tutti noi docenti in Dad abbiamo avuto modo di vedere ragazzi in pigiama, se non addirittura ancora a letto, assennati e con la faccia sporca di marmellata. Sono stati frequenti anche i passaggi davanti alla webcam di genitori/fratelli inconsapevoli, in pigiama o seminudi. Per non parlare delle incursioni fisiche e sonore di cani e gatti!

Impulso all'uso delle tecnologie

di Adele Bitritto, LC Genova Diamante

→ Nel primo lockdown la Dad si è rivelata preziosa perché ha permesso di non interrompere la didattica, facendo proseguire regolarmente l'anno scolastico che altrimenti si sarebbe concluso a marzo 2020. In particolare gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado hanno potuto affrontare gli esami di fine corso in modalità da remoto; gli universitari hanno seguito lezioni e sostenuto esami a distanza e anche le sessioni di laurea si sono potute svolgere da remoto. Insomma, è innegabile che la scuola tutta abbia fatto un balzo in avanti nell'uso delle tecnologie! Purtroppo, come frequentemente accade, si è evidenziato anche un aspetto critico legato alle condizioni socio economiche delle famiglie, in quanto si è rivelata necessaria non solo la strumentazione (PC, tablet o almeno smartphone), ma anche una valida connessione da casa.

Conseguenze sociali e psicologiche

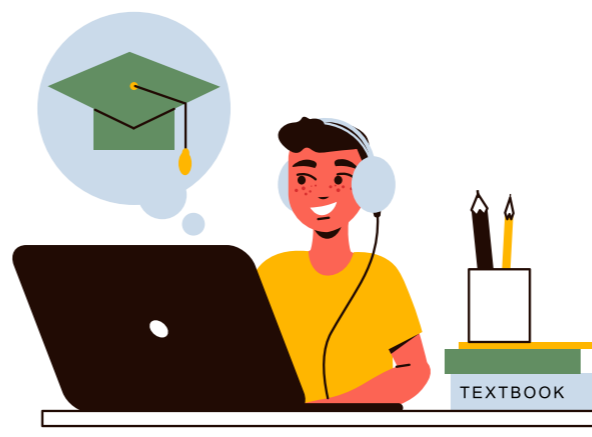
di Enrica Dameri, LC Bosco Marengo Santa Croce

→ È immediatamente emersa una notevole carenza di strumenti tecnologici da parte di molte famiglie per cui le scuole sono state costrette ad intervenire anche dal punto di vista finanziario per supportare gli studenti meno abbienti. Scarso anche il senso di responsabilità da parte dei ragazzi che spesso oscuravano il video, non si collegavano e chattavano con i compagni durante le lezioni. Adesso, al termine del secondo anno scolastico con la modalità Dad, emergono parecchie negatività sul piano sociale e psicologico, dispersione scolastica - molti bambini soprattutto nella fascia della scuola media inferiore che non vogliono ritornare a scuola per la paura di uscire di casa - e disturbi alimentari, soprattutto da parte delle ragazze. Inoltre, si è abbassato il livello di conoscenze e competenze, aggravato dalla difficoltà da parte dei docenti di strutturare verifiche e operare valutazioni oggettive. Unica opportunità è stata quella di aver capito che possiamo oviare, con questo supporto tecnologico, alla didattica in presenza anche se questo strumento non è sufficiente a consentire ai ragazzi di apprendere e di socializzare.

Ripensare un nuovo modo di insegnare

di Maria Teresa Citino LC Asti Storici, Artisti e Presepisti

→ La risposta dei docenti per l'avvio della Dad è stata veloce e fattiva: creare classi virtuali, gestire le videolezioni, procurare materiale accattivante, essere comunque presenti e di sostegno per i nostri alunni i quali hanno certamente vissuto questo periodo non senza difficoltà. Starei ore a parlare di ciò che è successo in questo anno e mezzo di Dad, ma vorrei arrivare ad una conclusione: il contatto personale con gli alunni tende a livellare le differenze tra loro, con la Dad tutto ciò si è amplificato; basti pensare a quelle famiglie che anno un solo device, ma quattro persone che devono usarlo e poi la mancanza di connessione, i problemi familiari... Sono convinta che la Dad abbia dato risultati migliori in alcuni ambiti, ma certamente non può sostituire le attività didattiche in presenza, il corpo docente ha dato prova di abnegazione ed è appunto da qui che bisogna ripartire per ripensare ad un nuovo modo di insegnare.



Tutti a scuola e all'università in presenza

di Francesco Pira, sociologo
e professore di Comunicazione e Giornalismo - Università di Messina

I NUTILE negarlo sono stati due anni davvero difficili da affrontare e fronteggiare. La pandemia ha costretto il mondo scolastico e accademico ad allontanarsi dalle aule e a sperimentare la DAD (didattica a distanza) o la DDI (didattica digitale integrata). Una modalità, di insegnamento e apprendimento, del tutto nuova per professori e studenti che hanno dimostrato di avere diverse criticità.

Durante i mesi più difficili della pandemia ho condotto una ricerca che evidenzia come preadolescenti e adolescenti abbiano avuto la tendenza a isolarsi rispetto all'ambiente familiare e allo stesso tempo ha sottolineato il loro bisogno di protezione. Una solitudine forzata che ha amplificato le problematiche che interessano le nuove generazioni. Infatti, sono aumentati del 30% i ricoveri per autolesionismo e i suicidi. Ricordo ancora la denuncia del neuropsichiatra Renato Borgatti, direttore del reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale "Fondazione Mondino" di Pavia: *La didattica a distanza è stato un modo di noi adulti per pulirci la coscienza. Una scelta classista e antidemocratica*. Borgatti ha testimoniato la presenza di casi allarmanti: bambini che arrivavano in ospedale angosciati dal vivere reclusi in casa, bambini che non riuscivano a dormire, giovani che hanno deciso di tagliarsi o che hanno tentato di togliersi la vita. Finalmente, da settembre 2021, l'attività scolastica delle scuole di ogni ordine e grado e l'attività accademica sono tornate in presenza. Il Comitato tecnico-scientifico ha provveduto a emanare le misure di sicurezza da adottare, confermate dall'articolo 1 del DL n. 111 del 2021.

In un ginepraio di leggi e norme il nuovo anno scolastico è iniziato con la notizia di tre ragazzi di quindici anni a Milano che hanno provato a suicidarsi, due ci sono riusciti e una ragazza è in gravi condizioni. Si sono lanciati dal balcone e nessuno è riuscito a comprendere il loro disagio. La morte di questi giovani ci dimostra come non riescano a trovare una dimensione e soprattutto ci fa comprendere come i dati sulla fragilità dei preadolescenti e adolescenti siano davvero reali e allarmanti. Certo, c'è un'indagine aperta per induzione al suicidio forse capiremo più avanti che qualcuno li ha spinti a commettere un gesto di cui forse non si sono nemmeno resi conto, ma rimane sempre il fatto che noi come società non ci stiamo interessando abbastanza dei nostri ragazzi. Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ha espresso il suo cordoglio alle famiglie e ha sottolineato l'importanza di ricostruire "il senso

della vita" in molte generazioni. Il raggiungimento della felicità diventa l'unico obiettivo di tanti giovani e questo può destabilizzare le loro vite, soprattutto se scelgono traguardi irrealizzabili. Molte volte intervistati rispondono di non essere sereni e che nella loro vita manca sempre qualcosa. Oggi credo che i modelli tradizionali di educazione siano superati e serva un nuovo approccio alla formazione delle nuove generazioni. Siamo di fronte a una sfida di rilevanza globale che può essere realizzata solo se si dà vita a una cooperazione di tutti gli attori della società. Noi Lions abbiamo il compito di occuparci del senso di abbandono che pervade i nostri giovani. Purtroppo, la società ha dimostrato diverse forme di egoismo che vanno affrontate e sconfitte. Un'impresa complicata ma non irrealizzabile. Serve l'impegno di tutti e dobbiamo prodigarci per consegnare alle nuove generazioni un futuro migliore.

Lifability 2021 due premi a Torino

di PDG Aron Bengio - Good Will Ambassador

L' EPIDEMIA Covid-19 sta stravolgendo la nostra vita. Alle attività di club e Distretti si è aggiunta la straordinaria iniziativa del Multidistretto tramite Lifability: un concorso per idee innovative, ideato nel 108 lb4 e giunto all'undicesima edizione, che premia ogni anno i migliori progetti di start-up giovanili aventi anche un significativo risvolto etico e di servizio alla comunità. Nel 2021 il Consiglio dei Governatori ha assegnato 70.000 euro all'iniziativa che ha puntato ad individuare proposte mirate alla sanità e alla ripresa economica e sociale post pandemia con attenzione all'etica. È stata lanciata una campagna di informazione nelle Università, negli incubatori d'impresa e presso aziende di ricerca. Dopo una prima selezione, i finalisti hanno avuto un'assistenza tecnico-manageriale che, valutata la bontà originale del piano, ha favorito la redazione di un business-plan e il relativo percorso amministrativo e di

marketing. Il tutto si è concluso con una entusiasmante gara di idee ed eccellenze progettuali. Sia per l'area Salute che per quella Economia sono stati erogati due premi da 20.000 euro per progetti avanzati e due da 5.000 euro per idee in fase realizzativa, più i 10.000 euro del premio "social plus", riservato a coloro che hanno sfruttato al meglio il web marketing per la promozione. 128 le candidature italiane, 21 quelle che hanno avuto accesso alla finale del concorso, 5 quelle premiate. Il progetto milanese "Women@Work" (ampliamento dei corsi di e-learning dedicati al lavoro al femminile) ha vinto nella categoria Economia advanced; quello torinese sul test di screening per il tumore alla prostata ha primeggiato nella categoria Salute avanzati; il napoletano "NAD: Nipote A Domicilio" si è aggiudicato la categoria Economia

innovativi. Ancora Torino al primo posto nell'ambito Salute innovativi con "REVIVE: rinnovaRE la terapia Ventilatoria nella nuova Era del Covid-19", mentre "Perdita di memoria e Covid-19: un supporto alla disabilità", studiato da ragazzi napoletani, ha ottenuto il titolo Social plus. Gli abstract completi di tutti i progetti sono disponibili sul sito www.lifabilityaward.com. Lifability continuerà a seguire lo svolgimento e la promozione dei progetti, oltre alla diffusione e pubblicazione dei risultati. Lifability spera che i Lions club prestino ancora maggiore attenzione a questa opportunità di vicinanza ai giovani invitandoli a presentare i loro lavori.





Distretto 108 Ia1

Guido Ratti

di PG Genta

CIAO Guido, amico mio. Tanti anni passati fianco a fianco come colleghi vicedirettori della rivista *lions* ci hanno uniti. Prima ci siamo conosciuti, poi ci siamo piaciuti e siamo diventati amici. Quante arrabbiate e quanti problemi abbiamo condiviso, ma anche quante risate. Sei stato il mio vice quando ho dovuto fare il direttore. Abbiamo pedalato insieme per tirare avanti questa rivista come abbiamo potuto. Poi ti sei ammalato e ci siamo sentiti qualche volta al telefono. Infine qualcuno mi ha riferito cose tristi sul tuo male... ed è finita. In poco tempo. Chissà se lassù avranno bisogno di uno storico o di un vicedirettore con la R arrotata? Non ti ho mai abbracciato per pudore, ma ora rimpiango di non averlo fatto. Arrivederci.

LC Sanremo Matutia

Marisa Squillace Greco

di Maria Grazia Tacchi

CI HA LASCIATO una socia attiva, sempre disponibile al servizio finché la salute glielo ha permesso, Lion convinta, ha sempre sostenuto le attività di promozione dell'associazione con generosità e sensibilità. Marisa Squillace Greco riusciva, nonostante gli impegni scolastici, a presenziare ai congressi nazionali e distrettuali, desiderosa di approfondire le tematiche lionistiche per poi poterle mettere in pratica sul territorio. Mancherà a tutti i soci del Matutia, mancherà il suo sostegno alla Banca degli Occhi e al Servizio Cani Guida per non vedenti di Limbiate, ai giovani con i quali interagiva con spontaneità e simpatia ma anche con determinazione e rigore.



Distretto 108 Ia3

Raffaele Sasso

di Gloria Crivelli



IL DISTRETTO 108 Ia3 piange il socio Raffaele Sasso, stimato giornalista professionista, una persona che ha fatto della generosità e della solidarietà la sua ragione d'essere, sempre disponibile a offrire qualcosa, non facendo mai mancare il suo apporto concreto ed operativo alle tante iniziative del Club Carrù Dogliani di cui era socio fondatore. La sua figura avrà sempre dimora nei cuori dei soci del distretto nella consapevolezza che, oltre ad un grande amico e un grande Lion, è venuto a mancare un grande uomo.

Pubblicazioni
Lions



Distretto 108 Ia1

"I Comuni dell'Alto Canavese..."

di Fernando Perona

DURANTE l'anno lionistico appena trascorso, pur afflitto dalla grave pandemia, il presidente Raffaele Varone è riuscito a dare alle stampe la tradizionale pubblicazione annuale del Lions Club Alto Canavese, intitolata "I Comuni dell'Alto Canavese nelle fotografie storiche di Erminio e Vincenzo Ferro". Il volume raccoglie e rappresenta nelle sue 340 pagine, con note concise e 500 immagini, la storia, i personaggi, le manifestazioni e i luoghi più significativi dei 48 comuni dell'Alto Canavese, riproducendo le lastre fotografiche conservate dai Fotografi Ferro di Cuorgnè: Erminio (1879-1925) e Vincenzo (1909-1990), grazie alla preziosa collaborazione del nipote del capostipite della "dinastia", che porta il nome del nonno: Erminio. Come ben evidenzia il Presidente Lions nella presentazione della pubblicazione, tutto il ricavato sarà investito in servizi a favore del territorio alto-canavesano, la "superba contrada" tanto cara a Costantino Nigra, che così definì la sua terra natale. Nonostante non si sia potuta effettuare una presentazione ufficiale del libro, una copia è presente in tutti i 48 comuni, nelle sedi delle istituzioni e nelle case dei 700 lettori che ne hanno acquistato una copia. L'iniziativa del club colma una lacuna editoriale e costituisce anche un utile strumento di consultazione, oltre che un piacevole viaggio attraverso le tante immagini riprodotte, in un significativo confronto ieri/oggi. È disponibile sia la copia cartacea, in vendita presso numerose edicole e librerie della zona, che la versione e-book.



"Anima persa"

di Andrea Giordano

PENSIERI, poesie che scandiscono il vivere quotidiano, le emozioni e i sentimenti. "Anima persa" è l'ultima raccolta pubblicata e contiene, oltre a poesie di analisi e introspezione, anche poesie che hanno segnato la vita di tutti i giorni, come quelle dedicate alla pandemia che ci ha colpito. C'è la poesia "La sciarpa azzurra" che il Distretto mi ha onorato di incidere sulla targa posta all'ingresso del padiglione di Oncologia pediatrica dell'Istituto "Gaslini" di Genova: racconta di un bellissimo service che, con la vendita di centinaia di scarpe, ha permesso di creare un parco giochi per i piccoli degenti. Ogni libro dato alle stampe racchiude 100 poesie e ogni raccolta viene stampata in 100 copie. Il ricavato della vendita è destinato, fin dal primo volume, alla LCIF - la Fondazione Lions Clubs International - e, in particolare, al service creato per vaccinare i bambini dell'Africa sud sahariana contro il morbillo. Il mio obiettivo? Sentirmi utile e offrire a tanti bambini meno fortunati la chance di vivere un futuro migliore grazie alle mie poesie. Non solo. Far conoscere il mondo e lo spirito dei Lions attraverso i miei libri. Essere Lion mi ha offerto una opportunità che cerco semplicemente di portare avanti con umiltà e orgoglio.

LC Ventimiglia

"Le Città Murate Lions Club"

di Roberto Squarciafichi, Associazione Internazionale Città Murate Lions Club

IN OCCASIONE del XVII Congresso dell'Associazione Internazionale delle Città Murate Lions Club che si è svolta a San Marino, è stato presentato il secondo volume del libro sulle città murate realizzato a cura del Lion PMJF Roberto Squarciafichi del Lions Club Ventimiglia. La pubblicazione intende far conoscere le città sedi di Lions Club che operano in luoghi circondati da mura o con vestigia di mura romaniche o di epoche precedenti o comunque con tracce delle medesime. Nella pagina ad essa dedicata ogni singola città viene inquadrata sia nel contesto geografico che storico, con particolare riferimento alla nascita e all'evoluzione della cinta muraria sino ai giorni nostri. Vengono riportati inoltre eventi e manifestazioni ricorrenti al fine di incentivare la conoscenza e il turismo in queste città di particolare pregio e così importanti per la nostra storia. I Lions club iscritti vengono rappresentati con il loro guidoncino, con la loro qualifica (se socio o amico delle Mura) e col numero e l'anno di iscrizione all'Associazione. Nella parte generale vengono ricordati i presidenti e i congressi che si sono succeduti dal 2004, nonché la statistica che vede iscritti, alla data del febbraio 2011, 211 club di 23 nazioni e di 4 continenti. Il primo libro "Etica, Estetica e Poetica delle Città Murate" raccoglieva i dati delle prime 40 città di 44 club iscritti al 2010.



Lavoriamo affinché gli ex Leo diventino Lion

di Roberto Fresia - PID, presidente onorario del Comitato Euro Africano, rappresentante LCI presso FAO, membro Lions TaskForce Europe

DA SEMPRE ci chiediamo perché solo una piccola percentuale di Leo diventi poi Lion e le risposte, secondo i punti di vista, sono le più disparate.

Dalla mancata collaborazione/integrazione con il club padrino, dall'entità delle quote, dalla maggiore mobilità del mondo del lavoro, solo per citarne alcune.

Ma poi, cessato il momento di uscita dal Leo e il mancato ingresso nel Lion, cosa facciamo per recuperare nel tempo questi ragazzi che abbiamo formato, che conoscono l'Associazione, che porterebbero nel club quel ricambio necessario generazionale e la freschezza e l'entusiasmo della giovane età?

Quasi nulla!

In altre parti del mondo crescono iniziative per ricontattare gli ex Leo e con mia moglie Raffaella siamo stati chiamati a portare il nostro contributo di esperienza nella trasmissione RETRO LEO condotta dall'ex Leo ora Lion Carlos Ramon Noguera del MD O (Argentina) che ogni 14 giorni invita due o tre Leo di tutti i Paesi del Centro e Sud America per raccontare le loro storie di Leo e le motivazioni che li hanno spinti ad accettare di divenire Lion. La trasmissione, della durata complessiva di circa

un'ora e mezzo si chiude con l'appello agli ex-Leo a rientrare nell'Associazione come Lion. Abbiamo accettato con grande piacere ed entusiasmo di partecipare alla trasmissione, Raffaella ha incominciato a studiare lo spagnolo, ma certamente non c'era la possibilità di intrattenere una conversazione. Grazie a Flavia Aonzo, socia del mio Lions Club, insegnante di spagnolo, abbiamo avuto il piacere di conoscere Claudia Paz, di Buenos Aires, ma residente (e sposata) qui da noi e che è stata la nostra splendida traduttrice.

È stato bello ripercorrere la nostra vita di Leo e le motivazioni che ci hanno portato ad accettare di divenire Lion (per Raffaella con passaggio prima nelle Lioness). Abbiamo ripercorso le nostre emozioni e le nostre idee, i risultati raggiunti, la nostra vita, perché il Lions è parte della nostra vita e non solo per noi, ma anche per le nostre figlie.

Abbiamo finito con l'appello lanciato agli ex Leo perché accettino di rientrare nell'Associazione e speriamo di essere riusciti a portare il nostro contributo.

Tante persone collegate e non solo dall'America latina. Nuovi contatti, nuovi amici con l'augurio di poterci incontrare in una qualche convention o forum per poterci abbracciare.

Ora siamo nella chat di WhatsApp tra gli ex Leo centro e sud americani ed è bellissimo conoscere il loro pensiero, la loro cultura e il loro modo di vivere il Lions.

Una nuova esperienza che ci accresce e ci fa sempre di più capire l'importanza della nostra Associazione, la sua forza, il suo essere ovunque, in tutto il mondo per sostenere le persone che hanno bisogno.

Dove c'è bisogno, lì c'è un Lion.

Per coloro che volessero vedere ed ascoltare l'intervista (c'è stato qualche inconveniente tecnico, ma la registrazione della parte italiana è perfetta) ecco il link: <https://youtu.be/k1vK-9MSxng>.



L'azione può nascere solo dai nostri club

di Gabriele Sabatosanti Scarpelli - PID, GAT Area Leader Europa

S TIAMO vivendo una situazione difficile, dopo questa pandemia, che comporta una certa disaffezione, un sentimento di disagio e una obiettiva difficoltà.

Ma è proprio in questi momenti che dobbiamo aggrapparci ai nostri valori, a quei sentimenti umanitari che ci appartengono, mettendo al centro dell'attenzione i soci dei nostri club. Quando parliamo di progetti di crescita, di motivazione e di formazione non ci possiamo più permettere che questi discendano dall'alto, ma dobbiamo operare affinché tali approcci partano dal basso, all'interno del club. Non possiamo più accontentarci di stare bene nei nostri club, ma lo sviluppo di crescita, motivazione e formazione dovrebbero essere sempre all'ordine del giorno dei consigli e delle assemblee dei club, durante le riunioni di zona e circoscrizione, durante i congressi distrettuali.

Gli approcci dall'alto sono poco efficaci, dobbiamo partire dai club che devono pianificare tali progetti ricercando gli opportuni riferimenti nel club e dandogli spazio. L'obiettivo della motivazione è quello di convertire i nostri soci da soci contenti a soci contenti di servire.

Valorizziamo i nostri soci che sono persone di indubbio valore, che spesso partecipano come spettatori e commensali alle nostre cene. Coinvolgiamoli nei nostri progetti umanitari utilizzando le loro competenze.

Potenziamo il senso di appartenenza e l'orgoglio di essere Lions. Lasciamo da parte le ambizioni personali e smorziamo gli atteggiamenti competitivi. Non è il momento della

corsa agli incarichi, ma è quello della comune solidarietà. È con il sentimento di umiltà che dobbiamo convivere, stringendoci gli uni agli altri, valorizzando i nostri principi umanitari. Anteponiamo il bene della comunità ai nostri interessi individuali.

Lavoriamo insieme. Condividiamo con gli altri club le nostre azioni, operando su progetti comuni di ampio respiro. Abbandoniamo quegli assurdi individualismi e spinte autonome che non ci potremo più permettere. Non soli ma insieme, favorendo lo sviluppo degli altri senza voler primeggiare in un contesto in cui ciò che conta sono i risultati complessivi e non i singoli meriti.

Più concretezza e meno formalismi. Siamo persone normali a disposizione della società. Mettiamo da parte quegli artificiosi atteggiamenti che favoriscono solo inutili rappresentanze. Mettiamoci a disposizione delle istituzioni offrendo il nostro disinteressato contributo.

Possiamo continuare a pensare di essere una struttura chiusa ed elitaria? Essere più aperti comporta un miglioramento del nostro livello di servizio. Cerchiamo persone che abbiano voglia di esprimere il loro senso di solidarietà. Valutiamo che accanto ai clubs tradizionali, ne possano nascere altri focalizzati sul servizio o su uno specifico scopo. Ciò che piace a noi non sempre piace agli altri. Io ci credo, io ci sto, crediamoci tutti.



Distretto Leo 108 Ia1

La rinascita dopo la pandemia

di Stefano Lometti, presidente



Lions Magazine | Ottobre 2021

Lions Magazine | Ottobre 2021



NUOVO anno porta con sé la speranza di una rinascita per il Distretto Leo 108 Ia1. Proprio per questo il mio simbolo quale presidente distrettuale è la ginestra, un fiore che cresce nei luoghi più aridi e impervi.

Dopo che la pandemia ha visto il necessario spostamento delle attività sulle piattaforme online, nel nuovo anno è di vitale importanza il ritorno nelle piazze e nei luoghi di aggregazione. Non solo per servire, ma per cercare nuovi soci, la linfa che può consentire di proseguire le varie iniziative. Sarà necessario riacquisire capacità di coinvolgimento e attrattività mediante occasioni di servizio che siano soprattutto divertenti. Questa deve essere la strada per la rinascita dopo l'aridità sociale della pandemia.

Sul fronte dei service proseguirà il Tema Operativo Nazionale "Leo for Safety and Security", che attraverso la vendita di alcuni gadget (panettoni a Natale, uova a Pasqua) si propone di raccogliere fondi per le strutture di soccorso e di emergenza in tutta Italia. A questo si aggiungeranno due nuovi impegni: il Tema di Sensibilizzazione Nazionale "Dove i centimetri angosciano", che ha l'obiettivo di informare e fornire sostegno sui disturbi alimentari; il Tema Operativo Interdistrettuale "Non ti nascondere" che si concentra sul delicato tema dell'epilessia, proponendo anche di regalare cuffie EEG ai reparti di neurologia delle ASL dei territori dei distretti Ia1, Ia2, Ia3.

La speranza è di raggiungere tutti questi obiettivi in unità e armonia!

Distretto Leo 108 Ia2

"Dalle piccole cose nascono le grandi"

di Claudia Pasini, presidente

SONO Claudia Pasini, socia del Leo Club Alessandria, laureata in Economia e Gestione del Beni Culturali e dello Spettacolo, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e attualmente sto terminando gli studi per la laurea magistrale in Management e Finanza, indirizzo risorse umane presso l'Università del Piemonte Orientale.

Sono entrata con entusiasmo a far parte della famiglia Leo nel 2016 e ho intrapreso il cammino verso la presidenza distrettuale nel 2019. Ho detto "famiglia" perché sono stata accolta come in una famiglia e mi sento di poter dire che come Leo ci sforziamo sempre di far sentire "a casa propria" i giovani dai 15 ai 30 anni che vogliono far parte della squadra mettendosi al servizio degli altri.

Il Distretto sta vivendo un forte ricambio generazionale: i Leo non sono semplicemente il futuro della nostra associazione, ma sono anche il presente. Per questo motivo con chi mi ha preceduto abbiamo cercato di creare un gruppo più coeso e capace di sviluppare sempre più service aventi rilevanza e attrattività per i giovani. Quest'anno l'obiettivo principale sarà quello di sviluppare un progetto che consenta ai LEO di entrare nelle scuole



per spiegare agli studenti che essere Leo consente di sviluppare tutte quelle *soft skills*, oggi, sempre più necessarie nel mondo del lavoro. Siamo un piccolo Distretto, ma possiamo fare tanto perché come recita il mio motto "dalle piccole cose nascono le grandi": noi ce la mettiamo tutta!

Leo Club Genova Sant'Agata

di C.P.

IL LEO Club Genova Sant'Agata, molto attento ai problemi dell'ambiente e sempre vicino ai più piccoli, ha donato all'Ospedale pediatrico "Gaslini" di Genova sessanta divertenti album da colorare in carta riciclata. L'obiettivo dei Leo è far nascere nei giovanissimi l'attenzione al

rispetto della natura e dell'ambiente e far comprendere loro l'importanza dell'ecosostenibilità. A livello distrettuale abbiamo poi rinnovato il nostro gemellaggio con i distretti Ia1 e Ia3 e abbiamo inaugurato il nuovo anno lionistico portando il service "Leo il castagno" nato nell'Ia3 anche nella nostra realtà.



Distretto Leo 108 Ia3

Un Distretto unito e compatto

di Beatrice Usseglio, presidente

MI CHIAMO Beatrice Usseglio, ho 28 anni (quasi 29), abito a Mondovì in provincia di Cuneo e nella vita di tutti i giorni sono una maestra di Asilo Nido. Sono entrata a far parte del Leo Club Mondovì Monregalese nel 2012. Fin da subito sono stata affascinata da questo mondo, ma ammetto che non riusciva a coinvolgermi completamente: davo la precedenza ad altre attività piuttosto che partecipare a riunioni ed eventi, ma ero sempre presente per offrire pandorini e colombine/uova. Poi qualcosa è cambiato: è arrivato chi ha creduto fortemente in me e mi ha aiutata a crescere, a conoscere meglio questo mondo e a immergermi maggiormente in esso.

Grazie ai Leo ho fatto esperienze e mi sono realizzata in modi che mai avrei pensato possibile, in particolare nel parlare in pubblico. Quando ho deciso di candidarmi a Vicepresidente e poi a Presidente del Distretto Leo 108 Ia3 l'ho fatto perché sentivo di dover qualcosa all'associazione e quindi ho deciso di provare a restituire al Leo Club tutto quello che aveva fatto per me, tutto quello che mi aveva dato. In questo anno sociale voglio rendere onore al



Tema di Sensibilizzazione "Dove i Centimetri Angosciano - Leo vs DCA" che abbiamo candidato in sede di Conferenza Nazionale lo scorso maggio e che dal primo luglio è diventato Tema di Studio Nazionale. Porteremo avanti la campagna social "Green Monday" legata all'ambiente e alla sua salvaguardia, introdurremo anche delle Breaking News legate ai disastri naturali, promuoveremo il progetto "Colora e Impara con Leo il Castagno", introdurremo campagne social sul bullismo e il body shaming, sui diritti dei bambini e sull'uguaglianza di genere. Torneremo a fare service attivi, in piazza, tutti insieme, perché sono queste sono le attività che ci caratterizzano.

Introdurremo il Tema Operativo Interdistrettuale, insieme ai Distretti Ia1 e Ia2, sull'epilessia e a giugno 2022 avremo l'onore di ospitare la Multidistrettuale di chiusura e tanti altri progetti a cui ci dedicheremo.

Leo Alba Docilia – LC Albissola Marina e Albisola Superiore

Il pozzo di San Patrizio per LCIF

di Silvia Scotti

IL LEO Club Alba Docilia si è classificato al primo posto, tra i Leo, nella raccolta fondi europea per l'LCIF Day organizzando una pesca di beneficenza denominata "Pozzo di San Patrizio", caratterizzata da un simpatico piccolo pozzo, costruito con materiale di riciclo, che i ragazzi hanno utilizzato per l'estrazione dei biglietti. Equipaggiati con scaffali espositivi, tavolini, insegne, numerosi bellissimi premi, allegria, energia e tanto entusiasmo, la squadra dei giovani Leo, composta dal presidente Alessandro Fava, dal vice presidente Lorenzo Pastorino e dai consiglieri Matilde Nuti e Lorenzo Prando, si è presentata puntuale e pronta al lavoro di

allestimento. Per tutta la giornata, i Leo hanno invitato i presenti all'acquisto dei biglietti fino all'estrazione finale dei premi raccolti dai ragazzi e donati loro dalla socia Donatella Cordova, del Lions padrino "Albissola Marina e Albisola Superiore - Alba Docilia". La lotteria ha fruttato 565 euro e l'immediato apprezzamento e i complimenti del responsabile distrettuale per l'LCIF PDG Gian Costa, presente alla manifestazione. Il Club, nato da appena una decina di mesi, ma già affiatato, impegnato e desideroso di agire per aiutare concretamente il territorio e l'associazione, ha raggiunto un inaspettato quanto lusinghiero traguardo.

Distretto 108 Ia1

Congresso DI APERTURA

di Gianluca Martinengo



AOSTA, 17 luglio 2021: i Lions del Distretto 108 Ia1 sono nuovamente riuniti in un teatro. “Riprendiamoci la nostra vita” è la frase d’esordio del nuovo Governatore Gigi Farrauto che da dirigente ospedaliero sa bene che la pandemia non è ancora passata, ma è consapevole del fatto che le persone e la nostra Associazione devono tornare a operare dal vivo per sostenere il territorio. L’emozione di essere nuovamente insieme fisicamente, il pensiero di ciò che è stato e una sottile ansia per un futuro basato su nuovi, ancora incerti, paradigmi traspare da tutti gli interventi di saluto degli officer al tavolo d’onore. Gerard Cousin, PDG del gemello 103 CC, ospite graditissimo, sottolinea la gioia di vivere un momento di speranza e di ripresa dopo un governatorato difficile, ma da cui ha imparato molto. Il presidente della Giunta della Regione Autonoma Valle d’Aosta, Erik Lavevaz, dopo aver dato il suo benvenuto ai Lions, richiama subito tutti ad agire con empatia nei confronti di problemi complessi sulla base del rispetto e del reciproco servizio. Gianni Nuti, sindaco di Aosta, plaude la propensione dei soci a pensare alla circolarità del bene e ricorda loro la sfida rappresentata anche dal rapporto con la natura. Tutti in sala iniziano



→ Consegna del cane guida a Claudio, atleta paralimpico

nuovamente a percepire il valore del loro impegno mentre dal grande schermo il presidente internazionale Douglas X. Alexander rammenta di “servire con il cuore”. La platea è pronta ad accogliere il primo appello. “Aiutateci Lions!” esclama il PD Leo Stefano Lometti che illustra la crisi associazionistica tra i giovani. Il “problema soci” appare subito la questione fondamentale anche per i Lions dal momento che le statistiche presentate dal segretario distrettuale Raffaele Cennamo manifestano la riduzione dell’organico (- 80 unità), l’aumento dell’età media (61% dei soci tra i 40 e i 60 anni) e la lontananza dalla parità di genere (26% di donne contro il 74% di uomini). La contrazione del numero degli associati si riflette immediatamente sulla necessità di aumentare, sebbene in maniera minima, la quota distrettuale, nonostante la gestione 2020/2021 decida di trasferire direttamente circa 50.000 euro di fondi residui a quella entrante. È chiaro da subito l’obiettivo per GLT, GMT e GST. Mentre il

primo gruppo, guidato da Marina Federici, ha già in programma una serie di incontri a tema e “pillole di lionismo” da diffondere online, Enrico Faloppa, a capo del secondo, punta l’attenzione sull’età dei soci e sul potenziamento di forme di reclutamento come i club specialty e satellite. Gianfranco Lombardo infine sottolinea la necessità di rafforzare l’impatto dei service mediante la condivisione dei programmi, l’intervento congiunto su più aree affini e il coinvolgimento dei Leo. Un impegno corale che sempre dimostra di dare ottimi frutti, come risulta dalla relazione di Serenella Ferrara, coordinatore distrettuale LCIF, in cui spicca la cifra di quasi 16.000 euro raccolti attraverso la lotteria a tema artistico che ha coinvolto ben 55 club. La “Campagna 100” si è invece conclusa con oltre un miliardo di dollari in sussidi per progetti Lions, di cui 400.000 destinati al distretto. “Non può che essere un anno dedicato al servizio, solleticando la più argentina partecipazione” sono

le parole d’esordio del discorso del Governatore. Il raggiungimento della soglia psicologica dei 2000 soci deve essere da sprone per provare a introdurre un nuovo membro ogni 10 Lions, rendendo godibile il “pane lionistico” e avvicinando il prossimo con l’umiltà dei forti. Le energie devono essere sfruttate tutte per servire e quale regalo più bello poteva aspettarsi lo stesso Governatore se non il frutto di un importante service realizzato dal “suo” Novara Host: un cane guida donato a Claudio, atleta paralimpico, che ha potuto accarezzare per la prima volta il suo nuovo amico a quattro zampe consegnatogli direttamente dal presidente del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate, Giovanni Fossati. Un congresso di apertura che è finalmente di nuovo terminato con un’occasione di convivialità che ci si augura abbia ancor più rinsaldato i vincoli di amicizia, ma sia già coincisa con un momento di riflessione obiettiva e sincera su “cosa non siamo” e “cosa dobbiamo essere”.

Tema di studio

l'affido

di Silvana Fantini, Comitato Tema di Studio Nazionale 2021/2022

SONO trascorsi quasi 40 anni dall'entrata in vigore della legge 184/83 che ha introdotto la possibilità dell'affidamento familiare, cioè dell'accoglienza temporanea nella propria casa di una bambina o di un bambino senza che si interrompa il legame con la sua famiglia naturale. Molte famiglie potrebbero offrire a bimbi e ragazzi la possibilità di godere di un ambiente adeguato nei periodi in cui i genitori sono in difficoltà, ma questo istituto è assai poco conosciuto e confuso con altri legati ad una più drastica privazione dei legami naturali.

Il progetto del Distretto 108 Ia1, che s'inserisce nelle linee guida del Multi-distretto, prevede un'azione informativa e di sensibilizzazione, che si potrà articolare nella distribuzione di brochure esplicative, cui a livello nazionale si sta lavorando, nel raccogliere e divulgare testimonianze, esperienze e emozioni e storie di famiglie che hanno sperimentato l'affido familiare. L'attivazione prevede un'interazione con gli assessorati e i servizi sociali dei comuni e la collaborazione con associazioni, consulte, giudici minori, servizi sociali e con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza. I bambini e le bambine hanno



necessità di trovare famiglie o singoli coraggiosi che li seguano, li aiutino e con generosità siano poi disposti a fare un passo indietro quando i genitori naturali siano in grado di riprendere appieno la loro funzione. Si spera che molti club del Distretto vogliano attivarsi su questo tema e collaborare per un evento conclusivo che accresca la conoscenza e abbia rilevanza impattante sull'opinione pubblica e... sugli stessi Lions.

LC Torino Valentino Futura

Una camminata

contro il diabete

di Gabriella Bisio, Area Diabete

IN OCCASIONE della Giornata sulla Salute e il Benessere nelle Città, il Lions Club Valentino Futura, in partnership con l'Asl Città di Torino, con il Servizio di Diabetologia e Malattie del Metabolismo coordinato da Salvatore Olandri, con l'Associazione delle persone con Diabete FAND di Torino ed altri partner istituzionali ha organizzato una camminata per attrarre l'attenzione sui corretti comportamenti per sconfinare il diabete. La pandemia ancora in atto ha aggravato ulteriormente lo stile di vita urbano: i lavori sono diventati sempre più sedentari, lo scandire delle

giornate è cambiato ed il tempo dedicato al pasto si è modificato come qualità. Il movimento e l'esercizio fisico si sono ridotti drasticamente o si sono annullati. L'inattività fisica e l'obesità, le malattie cardiovascolari e polmonari da inquinamento atmosferico urbano e da sedentarietà sono le patologie croniche non trasmissibili (di cui il diabete è il principale esempio) che oggi si stanno espandendo velocemente. Per queste motivazioni occorre tenere alta l'attenzione di tutti noi sulla prevenzione e sui corretti stili di vita che ci permettono di migliorare la salute. Prima e dopo la passeggiata, è

stata misurata la glicemia ai partecipanti e grazie alla collaborazione di Francesco Z., istruttore di fitwalking, attività ideata da Maurizio Damilano, medaglia d'oro alle Olimpiadi di marcia a Mosca, tutti hanno potuto imparare a fare un tipo di camminata utile per aiutare a prevenire il diabete. Alla fine del percorso, il diabetologo, il presidente del Lions Club Valentino Futura Luigi Porfido e la Presidente FAND Torino Giulietta Miele, insieme con la dietista Marina Spanu hanno messo in evidenza la necessità di collaborazione fra tutti per sviluppare future azioni per la salute dei cittadini.

LC Valli di Lanzo, Moncalieri Castello, Torino Stupinigi, Torino Valentino Futura, Orbassano, Venaria Reale Host e Moncalieri Host

Pubblico e privato

uniti per il prossimo

di PDG Aron Bengio, GWA

VERAMENTE fuori dall'ordinario il complesso servizio sanitario e sociale realizzato con ammirevole collaborazione dai Lions Club Valli di Lanzo, Moncalieri Castello, Torino Stupinigi, Torino Valentino Futura, Orbassano, Venaria Reale Host e Moncalieri Host insieme all'amministrazione di Groscavallo. In seguito all'impegno del Valli di Lanzo per il recupero delle ville storiche della zona e il patrocinio conferito a "La fabbrica del sogno", film sulla tragedia dell'IPCA girato dal regista Max Chicco con l'aiuto degli allievi dell'Istituto Tecnico "Fermi Galilei" di Cirié, la collaborazione con la località si è rinnovata. I Lions hanno così partecipato attivamente in agosto alla manifestazione di cultura, spettacolo e tutela montana "Estate a Villa Pastrone" svoltasi nel parco della dimora del padre dello storico film "Cabiria", sfondo delle ultime scene dell'opera prima citata.

Sono state allestite postazioni per fornire gratuitamente la misurazione della pressione e della glicemia ed esami oculistici in particolare per la prevenzione dell'ambliopia ("Sight for Kids") a bordo dell'ambulatorio mobile "Pierino l'occhialino". Circa 130 persone si sono sottoposte - previa registrazione e controllo anti-Covid - alle varie analisi: il 27% è risultato positivo al test del diabete, il 52% ha manifestato problemi di ipertensione, il 21% problemi visivi (visione insufficiente o non adeguatamente corretta). All'insegna della "montagna per tutti" la passeggiata con una cinquantina di persone fragili in collaborazione con il



C.I.S. di Cirié (TO), mentre due incontri hanno consentito al pubblico di conoscere meglio i cani guida Lions e i cani "alert diabete" sostenuti dall'AILD. La commozione per il valore affettivo e pratico dell'angolo a quattro zampe per chi, pur privo della vista, ha riacquisito autonomia di vita, si è unita alla sorpresa nel constatare l'abilità degli altri amici pelosi nel fiutare il tasso di insulina nel sudore della persona affidata e nel reagire tempestivamente per riattivarla in caso di svenimento o addirittura per chiamare i soccorsi. I commenti positivi e soddisfatti del governatore Gigi Farrauto, intervenuto per l'occasione, hanno ulteriormente decretato il successo dell'iniziativa.

LC Caluso Canavese Sud Est

Prevenire

è vivere

di Franca Garetto

SABATO 25 settembre 2021 presso la Piazza Actis Perinetti di Caluso si è svolta una giornata ormai tradizionale di prevenzione delle malattie. L'obiettivo raggiunto è di oltre 850 prestazioni rivolte alla popolazione che è intervenuta. La manifestazione è stata organizzata da Lions Club Caluso Canavese Sud Est unitamente ad altre associazioni locali, quali Lilt, Pro

loco, Volontari, Protezione Civile. I Lions hanno svolto un ruolo centrale di tipo organizzativo e di reclutamento degli specialisti, che a titolo gratuito hanno effettuato prestazioni di screening. In particolare sono state eseguite: visite otorinolaringoiatriche, ecografia mammaria e visita senologica, visita pneumologica, visita gastroenterologica, visita coloproctologica, visita OCL, visita



flebologica, visita dermochirurgica, visita cardiologica ed ECG, visita di terapia antalgica, visita dietologica, MOC. A cura di farmacie locali e centri diagnostici si sono effettuati esami come PSA, glicemia, colesterolo e trigliceridi. Il Lions Club Caluso Canavese Sud Est ha lavorato in stretta collaborazione con i giovani del Leo Club di Caluso affiancati dai giovani studenti del Liceo Scientifico "Piero Martinetti" di Caluso con il quale è stato attivato un progetto di collaborazione.

Gli screening hanno permesso di riscontrare alcune problematiche misconosciute alle persone e di poterle inviare nella giusta sede per approfondimento diagnostico e cura. Questa giornata rappresenta la dimostrazione che un gruppo coeso di persone permette di raggiungere obiettivi ambiziosi.

LC Alto Canavese

Un Fiorino per la radiologia domiciliare

di Fernando Perona

IL LIONS Club Alto Canavese ha completato, grazie alla ferma volontà del presidente Raffaele Varone, un progetto di service pluriennale concretizzato, unendo le forze di più esercizi, con il dono all'ASL T04 di un automezzo da destinare al servizio di radiologia domiciliare.

La cerimonia di consegna si è svolta a Rivara e il sindaco Roberto Andriollo ha evidenziato nel suo saluto la felice scelta, in quanto il servizio valorizzerà proprio i piccoli centri. Raffaele Varone ha presentato il service ricordando che i canavesani sono, come i Lions, generosi e sensibili alle necessità del prossimo, attenti alle esigenze dei tanti anziani che risiedono nelle RSA e di chi è impossibilitato a spostarsi dal proprio domicilio per sottoporsi a esami e cure.

Da questa "volontà di esserci" è nato uno stretto legame fra il Lions Alto

Canavese e l'ASL T04: ben novemila euro donati nel 2020, oggi l'acquisto del veicolo da destinare alla radiologia domiciliare. Varone ha voluto dedicare il "service" alle persone "diversamente in salute", nel segno di quello spirito di fraternità, collaborazione e solidarietà proprio dei Lions.

La dottoressa Francesca Bisanti, primario di Radiologia presso l'Ospedale di Chivasso e coordinatrice del servizio di radiologia per tutto il territorio di competenza, ha salutato con entusiasmo l'iniziativa del Lions Club, esprimendo

vivo apprezzamento per il dono che consente di realizzare un progetto molto caro alla ASL locale, una "carezza" ai pazienti fragili destinata a durare nel tempo.

L'automezzo, impacchettato in un telone giallo-blu, è stato "svelato" solo al momento dell'inaugurazione: un Fiorino nuovo fiammante su cui risalta il simbolo del Lions Club Alto Canavese. Consegnate le chiavi e messo in moto il mezzo, la cerimonia è terminata con la consegna di un omaggio floreale alla dottoressa Bisanti e l'applauso dei presenti.



LC Moncalieri Castello

Domenica in cascina

di PG Genta

ORGANIZZATO in una delle grandi serre del vivaio Beltrame a Testona, frazione di Moncalieri, l'evento ha visto non meno di duecento intervenuti fra soci Lions e invitati. Lo scopo era di contribuire all'acquisto di un cane guida assistendo a un ricco programma di arte varia: una mostra fotografica, danze caraibiche, sfilata di moda e concerto finale della fanfara dei Carabinieri Reali di Chivasso. Dopo un severo controllo dei green pass all'ingresso, il pubblico poteva accedere a un ampio locale vetrato coperto in cui erano state disposte le 25 tavole apparecchiate.

Apprezzabili i centrotavola composti dai prodotti nel vivaio, fiori ed ortaggi. Ogni gruppo di amici e ogni socio di club aveva assegnato il proprio posto a sedere e tutto si è svolto in modo organizzato. Dopo il saluto del presidente Piero Figus, coadiuvato da tutti i soci del LC Moncalieri Castello e, in particolare, da Nazzaro e Genre, è intervenuto un non vedente con il suo cane guida che ha ringraziato per l'aiuto fornito. Poi è iniziato lo spettacolo mentre venti volontari servivano il pranzo ai commensali. A parte sono stati venduti a offerta biscotti, dolci, farina per polenta e ortaggi. Ogni sponsor ha messo a



disposizione gratuitamente i propri prodotti. Dall'evento, in cui anche tutti gli artisti hanno prestato gratis la loro opera, sono stati ricavati 2.500 euro complessivi che andranno a coprire una parte della somma necessaria per l'acquisto di un cane guida.

LC Orbassano

Dalla parte del sociale

di Ettore Puglisi



ANCHE quest'anno il nuovo presidente di Club, Emanuela Longo, ha voluto iniziare il mandato con un occhio di particolare riguardo al tema della disabilità e della promozione del benessere. Nel corso degli anni il Lions Club Orbassano ha più volte finanziato le associazioni del territorio, come l'AGAFH, e le istituzioni anche attraverso l'acquisto di ausili. In apertura dell'anno lionistico, il presidente ha voluto rispondere positivamente alla richiesta pervenuta dall'associazione "Pirilampo", che da oltre dieci anni si occupa di promozione

sociale sul territorio promuovendo le arti circensi anche e soprattutto a favore dei ragazzi disabili, donando un defibrillatore. L'associazione crea "bolle protette" dove sostenere i ragazzi e aiutarli emotivamente nel rapporto tra pari; inoltre, promuove corsi all'interno delle scuole del territorio e spettacoli nelle piazze. "Un doppio obiettivo il nostro - afferma Emanuela Longo - quello di donare a un'associazione che sostiene le persone con disabilità ma anche di dare una speranza di ripartenza dopo questo periodo pandemico che ha stravolto il nostro modo di vivere".

LC Torino New Century

Ritorniamo a emozionarci insieme!

di Anna Trompetto e Anna Zappalà

AL FINE di raccogliere i fondi necessari alla formazione di un cane guida da donare a una persona non vedente, il LC Torino New Century sta organizzando uno spettacolo di danza e canto dal titolo "Le Voci del Musical", in programma il prossimo 22 marzo 2022 presso l'accogliente location del Teatro Astra di Torino. Un balletto jazz con i bravissimi ballerini della "Adriana Cava Dance Company" (<http://www.adrianaacava.it>) e l'intervento del cantante Fabrizio Voghera, conosciuto tra l'altro per la sua collaborazione con Riccardo Cocciante. L'iniziativa, cui ha già aderito

il LC Crocetta Duca d'Aosta, ha il patrocinio del governatore distrettuale Gerolamo Farrauto e si rivolge sia ai soci sia alle persone esterne al mondo Lions. La sponsorizzazione della formazione di un cane guida per non vedenti presso il Centro Cani Guida Lions di Limbiate (MI) rappresenta per noi un modo tangibile per fare del bene: "Tra la gente concreti ed instancabili". Per informazioni e prevendite dei biglietti, il cui costo è di 35 euro, scrivere a lionsclubtorinonewcentury@gmail.com. Referente del service Gianpiero Gamba tel. 3339805475



LC Omegna e Leo Club Cusio Ossola

Lions Cup per non vedenti

di Alberto Poletti

SI È SVOLTA domenica 12 settembre, a Omegna, la terza edizione della "Lions Cup per non vedenti", organizzata a scopo benefico dal Lions Club Omegna con il Leo Club Cusio Ossola, con il patrocinio del Comune di Omegna. A partire dalle 11, ragazzi ipovedenti e con disabilità si sono cimentati in prove di sci nautico accompagnati da un coach d'eccezione, il campione Daniele Cassioli, il più grande sciatore nautico paralimpico di tutti i tempi. Bellissima giornata grazie alla perfetta organizzazione dei nostri giovani del Leo Club Cusio Ossola che sono il cuore pulsante della nostra Associazione. Fondamentale è stata la collaborazione della Canottieri for the Community, che ha garantito la presenza dell'ex campione del mondo di Sci Nautico, il nostro Andrea "Bubu" Alessi. "Siamo orgogliosi di poter ospitare un grande esempio di vita e un campione sportivo come Andrea Alessi

– spiegano Paolo Caramella e Rino Porini, rispettivamente Presidenti del Leo Club Cusio Ossola e del Lions Club Omegna – che è fortemente impegnato a promuovere lo sport giovanile".



LC Novara Ovest Ticino

A cavallo sotto le stelle

di Andrea Tomayer

“ A CAVALLO sotto le stelle”, un evento che ha permesso di portare in sella ai pony ben 200 bambini, ha avuto luogo sabato 25 settembre presso il Castello di Galliate. Organizzato dal Lions Club Novara Ovest Ticino, in collaborazione con la Pro Loco Galliate, il centro ippico di Cavagliano e con il patrocinio del Comune di Galliate, rappresentato dal sindaco Claudio Di Caprio, ha proposto una nuova formula serale, dalle 17 alle 22. Ottima è stata la risposta della comunità, con un'affluenza stimata di oltre 1000 persone provenienti da tutta la provincia e oltre: una vera festa delle famiglie, all'aperto, per un evento finalmente in presenza. I bambini hanno imparato a conoscere questi splendori animali e molti hanno provato il primo giro in sella. Grazie anche al contributo di diverse realtà imprenditoriali che hanno supportato la manifestazione, la raccolta fondi è stata ampiamente superiore alle aspettative. Beneficiaria sarà un'associazione di promozione sociale



“Il Chiaroscuro APS”, organizzazione no profit che grazie alla collaborazione di psicologi psicoterapeuti, operatori sociosanitari, avvocati e altri professionisti, si occupa di supportare persone diversamente abili soprattutto non vedenti, sorde e sordomute, nonché giovani con disturbi alimentari, oltre a ragazzi e donne vittime di violenze domestiche. La soddisfazione più bella è stata sicuramente il sorriso dei piccoli e dei loro genitori. Anche nella situazione attuale, che impone il rispetto di molteplici restrizioni, unendo le forze di Lions e realtà locali si possono dunque realizzare grandi cose divertendosi, perché servire rende felici.

LC Borgomanero Host

Un gol per Simonluca

di Anna Tinivella

IL LIONS Club Borgomanero Host con il patrocinio del Comune e la collaborazione dei ragazzi del Leo Club Borgomanero, ha organizzato in città tre eventi dedicati al ricordo e alla memoria di Simonluca Agazzone, figlio di Danilo socio Lions, e Matteo Ravetto, due giovani tragicamente scomparsi un anno fa a causa di un terribile incidente stradale. La manifestazione si è svolta in tre differenti momenti ed è stata un successo anche in termini di fondi raccolti, circa 20.000 euro, che serviranno a finanziare due importanti service. 10.000 euro sono destinati all'acquisto di attrezzature sportive per "Una palestra senza barriere", con la finalità di aiutare i ragazzi disabili a

praticare attività sportiva. Altri 10.000 euro vanno ad "Atom", una Community di giovani volontari pro-attivi del territorio. Tra loro molti soci Leo e figli di soci Lions che, con tanti altri ragazzi, stanno compiendo percorsi di simulazione d'impresa, imparando tecniche di management, comunicazione strategica e leadership per trasformare le loro abilità "spontanee" in vere e proprie azioni di marketing. In mattinata, presso lo stadio di Borgomanero, grazie alla società ASD Accademia Calcio Borgomanero si sono svolte le partite tra nove squadre di pulcini, rappresentate da 140 baby calciatori. Hanno vinto la finale i giovanissimi del Bulé di Bellinzago contro i Pulcini del Milan. Le atlete della Funtastic





Gym e di VDance si sono esibite, durante gli intervalli, con performance ed esercizi di ginnastica artistica. Nel pomeriggio si è svolta una partita amichevole fra gli amici di Simonluca. Quaranta atleti ed ex atleti si sono sfidati sul terreno di gioco con le casacche indossate dello Stresa e del Borgomanero. Il calcio di inizio è stato dato dall'assessore del Comune di Borgomanero, Francesco Valsesia e dal presidente del Lions Club Borgomanero Host, Anna Tinivella. Dopo la cena benefica cui hanno partecipato oltre 160 commensali, si è svolto, presso il Parco Marazza, il concerto dedicato a Simonluca: special guest "Il Pagante", gruppo musicale italiano vincitore di numerosi dischi d'oro e di platino. Sold out in meno di un'ora dall'apertura della vendita dei biglietti, oltre 700 spettatori e più di 30.000 visualizzazioni in due settimane... questi i risultati dello sforzo organizzativo e dell'impegno dei nostri Club borgomaneresi.

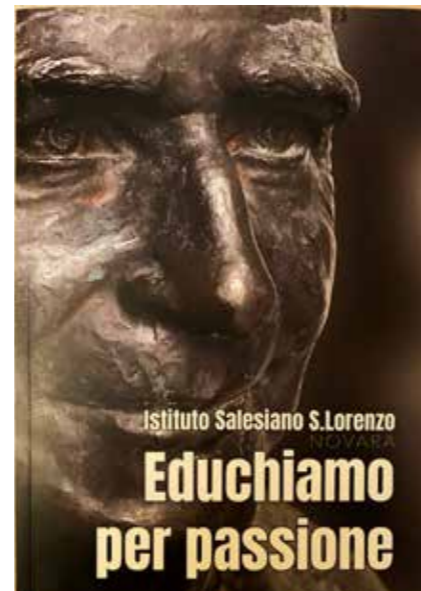
LC Novara Ticino

Un libro che dà una mano

di Mario Fedeli

“**EDUCHIAMO** per passione” è un service che il Lions Club Novara Ticino ha portato a termine in favore e in collaborazione con l'Istituto Salesiano San Lorenzo di Novara e che, per tale motivo, ha adottato come titolo di riferimento quello che costituisce la vocazione salesiana: l'educazione dei ragazzi. Proprio per aiutare l'educazione dei ragazzi, il direttore dell'Istituto Salesiano San Lorenzo di Novara, Don Giorgio De Giorgi, ha spesso invocato, nel corso delle Messe domenicali, l'aiuto di chi partecipava alla funzione religiosa per poter donare libri di testo, cancelleria, anche buoni pasto per quegli studenti indigenti che non potevano sostenersi economicamente. Ascoltando questi appelli accorati, ho pensato che anche il Lions Club avrebbe potuto dare una mano

concreta e ho proposto all'amico Massimo Mormile un service per la realizzazione di un libro che ritraesse l'Istituto Salesiano, sia nelle sue strutture sia in scene di vita quotidiana, da vendere ad un prezzo simbolico alle famiglie dei ragazzi che frequentano l'istituto per finanziare il sostentamento offerto dal San Lorenzo ai suoi ragazzi indigenti. Così con Massimo e con la collaborazione di Don Giorgio De Giorgi, che ha anche commentato le immagini del libro, raccolte in oltre 170 pagine, abbiamo pianificato e realizzato quest'opera, donandone all'Istituto 800 copie che, dopo solo un mese e mezzo dalla diffusione, hanno già fruttato 5000 euro all'Istituto. Un aiuto importante per il service è stato quello di Francesco Martelli, titolare di Italgrafica di Novara, che ha donato il suo lavoro in



vista dell'aiuto prestato all'Istituto salesiano, senza pretendere alcun compenso. Le lezioni in Dad previste per l'emergenza Covid-19 non hanno certamente facilitato il nostro compito e quello del Club nel portare a termine il service, ma il presidente, Marco Franzini e il consiglio del Lions Club Novara Ticino, cui abbiamo l'onore di appartenere, ci hanno sostenuto costantemente e aiutato a portare a compimento il libro che ha avuto come costi solo quelli della carta per la stampa, irrisori rispetto al valore culturale e sociale dell'opera.

LC Novara Broletto

Un aiuto contro la violenza

di Andrea Rognoni

NEL corso dell'anno sociale 2020 - 2021, nonostante l'emergenza pandemica il Lions Club Novara Broletto è riuscito a supportare la sede Novarese di AIED (Associazione Italiana Educazione Demografica). L'attività di AIED, incentrata essenzialmente sul sostegno a donne in difficoltà con il cosiddetto "sportello antiviolenza", ha avuto necessità di incrementare le ore di disponibilità di psicologi ed assistenti sociali per fare fronte al notevole aumento di richieste di aiuto pervenute nel corso dei lunghi mesi dell'emergenza sanitaria quando il fenomeno della violenza tra le mura domestiche si è fortemente acuito. In Italia, l'Istituto nazionale di statistica (Istat) ha registrato durante il lockdown un incremento del 73%



delle chiamate al numero antiviolenza 1522 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una pandemia nella pandemia. Più silenziosa, invisibile agli occhi dei più, nascosta tra quelle mura di casa diventate ancora più pericolose della minaccia del virus. Il LC Novara Broletto, in considerazione dell'impossibilità a poter svolgere service pubblici per tutto l'anno sociale ha destinato parte dei fondi inutilizzati per le cene conviviali a supporto dello "sportello antiviolenza". Il service continuerà ancora per tutto l'attuale anno sociale 2021 - 2022 nella speranza di poter contribuire maggiormente a questa iniziativa che permette di supportare tante donne.

LC Collegno Certosa Reale

Un fiore per le famiglie in difficoltà

di Laura Monateri



UN **APPUNTAMENTO**, a settembre, attende i soci del Collegno Certosa Reale: è "Collegno in Bancarella", l'annuale fiera dei commercianti della città. Il Club vi partecipa regolarmente, dalla sua fondazione ad oggi, per testimoniare tangibilmente il proprio impegno in favore della comunità locale. Anche quest'anno, nonostante una vera e propria bomba

d'acqua che si abbattuta su Torino e cintura nelle prime ore del mattino e che ci ha fatto temere di non poter montare la nostra postazione, noi eravamo presenti. E tra le bancarelle che affollavano tutte le principali strade abbiamo offerto ai passanti piantine fiorite e succulente per realizzare una raccolta fondi, che il Club si è impegnato a raddoppiare, in favore delle famiglie in difficoltà.

Ma non solo: abbiamo raccolto circa 20 chilogrammi di tappi di plastica per la Casa di Accoglienza "La Madonnina" di Candiolo - che li rivenderà a ditte specializzate nel riciclaggio trasformandoli così da inutili e pericolosi rifiuti in mezzo per finanziare il soggiorno di pazienti oncologici e dei loro familiari.

E abbiamo raccolto occhiali usati per il Centro di Raccolta di Chivasso che da sempre ci accompagna in questa manifestazione. Inoltre quest'anno, per la prima

volta, abbiamo offerto ai passanti la possibilità di lasciarci i loro suggerimenti sui bisogni della comunità che il nostro Club potrebbe affrontare, per cercare di rendere la nostra azione sempre più aderente alla realtà locale. E, naturalmente abbiamo colto l'occasione per testimoniare la mission dei Lions con la distribuzione di materiale informativo.

Una giornata impegnativa, ma sicuramente di grande soddisfazione per tutti noi!



LC Torino Sabauda

Poster per la Pace una premiazione in presenza

di Guglielmo Meltzeid

N **EI LOCALI** della scuola secondaria "Riva Rocci" di Almese si è svolta la premiazione del disegno vincitore del concorso Poster per la Pace: autrice è l'allieva Ginevra Bianca Dolino, sponsor della scuola il Lions Club Torino Sabauda.

Ginevra che si è collocata terza nella classifica finale del Distretto ha ricevuto una copiosa borsa di studio oltre alla simpatica tradizionale iniziativa di trovare il proprio disegno riprodotto su una maglietta.

Alla breve ma significativa cerimonia erano presenti oltre al coordinatore distrettuale Guglielmo Meltzeid e la componente della Commissione Cristina Rostan, la preside della scuola Anna Salvatore, le insegnanti di Arte Bruna Almondo e Laura Giorda e le socie Luciana Bigatti e Valeria Pignatelli.

Oltre all'elogio alle studentesse partecipanti al Concorso (ne sono state premiate tre) il Coordinatore ha rivolto l'invito di partecipazione alla scuola per il prossimo anno complimentandosi per la pluriennale

presenza a questa importante iniziativa Lionistica.

Ha rivolto poi gli auguri per la vita alle studentesse che dal prossimo anno affronteranno le scuole superiori.



LC Chivasso Host e Duomo

PANCHINE in cerca d'autore

di Patrizia Fanchini e Armando Castello

LE **PERSONE** non leggono più. Una triste realtà che con il tempo diventa sempre più vera. Numerosi studi statistici evidenziano che il numero di lettori nel nostro paese è in progressivo calo. In moltissimi scelgono di dedicare il proprio tempo libero a forme di intrattenimento alternative alla lettura.

L'abbandono della lettura sta andando oltre la sporadica rinuncia alle pagine di un buon libro prima di addormentarsi. È come se l'idea di mettersi a leggere fosse accompagnata dalla spiacevole sensazione di doversi impegnare. In certi casi, addirittura di dover studiare.

La passività assoluta con cui si osservano le immagini su uno schermo, non la si ritrova quando si fa scorrere lo sguardo sulle migliaia di parole di cui è composto un libro. Leggendo un romanzo, spesso è il lettore stesso a dare compiutezza alle storie e ai personaggi. La mente di chi legge ha un ruolo chiave nell'esperienza della lettura.

Facendosi portavoce di queste problematiche i Lions club Host e Duomo di Chivasso (presidenti Armando Castello e Patrizia Fanchini) hanno pensato di portare avanti un progetto che ha

coinvolto le scuole chivassesi di ogni ordine e grado. Il progetto, per la valenza culturale che riveste, si è avvalso del patrocinio del Comune di Chivasso e del contributo dell'Assessorato all'Istruzione.

"Panchine in cerca di Autore" ha affiancato a 11 panchine del Parco del Bricel un cartello su cui è riportata una citazione letteraria relativa alla tematica dell'Ambiente e della Natura.

Il tema proposto è stato sviluppato nelle 33 classi che hanno aderito coinvolgendo circa 700 studenti: nelle scuole primarie hanno scelto una fiaba o una filastrocca, nelle secondarie di primo grado una poesia e nelle secondarie di secondo grado un estratto da un brano di narrativa.

Una Commissione (formata dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dei Club Lions) ha scelto i brani da pubblicare sui cartelli.

Ogni studente delle classi vincitrici è stato premiato con uno zainetto con i loghi Lions.

L'entusiasmo dei ragazzi ha permesso di far conoscere il mondo Lions agli adulti e di considerare tutti l'importanza della protezione della Natura e dell'Ambiente.



Distretto 108 Ia2

Congresso DI APERTURA

di Marina Gavio



ALLA presenza dei governatori dei Distretti Ia1 e Ia3, Gerolamo Farrauto e Pier Franco Marrandino, il governatore Yvette Pillon ha aperto i lavori della cinquantacinquesima Assemblea dei delegati che ha dato formalmente il via all'annata lionistica 2021/2022 dopo la pausa estiva.

Brevi i saluti di rito delle autorità lionistiche e civili presenti, un doveroso momento di raccoglimento in ricordo delle vittime dell'11 settembre 2001 nella ricorrenza del ventennale e il congresso si è avviato nel rispetto rigoroso delle norme anti Covid-19.

La relazione del segretario distrettuale Silvia Garibaldi; il saluto della neo eletta presidente LEO Claudia Pasini; l'intervento del prossimo direttore della rivista interdistrettuale Mauro Bianchi, del presidente della Banca degli occhi Melvin Jones Renzo Bichi, del responsabile Fondazione Lions Gianni Castellani, tutto si è svolto in maniera ordinata e fluida. Circa 150 i delegati presenti, 106 i votanti che anno espresso il loro giudizio positivo sia sul bilancio consuntivo sia su quello preventivo, in rappresentanza dei 1723 soci del Distretto suddivisi in 66 club.

L'intervento appassionato e sincero del governatore Pillon ha scaldato l'assemblea.

"Non esiste amore sprecato" è il suo motto per il nuovo anno lionistico



→ I lavori del congresso

e convintamente ha aggiunto "il servizio dal cuore guiderà il nostro cammino. Attraverso sforzo, dedizione, impegno, tempo, pazienza e soprattutto cuore la nostra Associazione saprà adeguarsi ai cambiamenti che il mondo ci chiede".

Orientata alla formazione, ha sottolineato che "chi non si forma si ferma" e ha anticipato che sono previsti appuntamenti specifici a questo dedicati.

Su proposta del governatore e ampiamente accolta dai delegati, tramite una corale acclamazione, è stata approvata l'idea di dedicare i denari accantonati e non utilizzati in occasione della convention di Milano, all'acquisto di due cani guida: ben 140 sono infatti gli ipovedenti nel nostro Distretto. Un altro punto su cui il governatore ha posto l'accento è stato

il caloroso invito a tutti i club di individuare nei loro rispettivi territori un luogo da intitolare a Melvin Jones o a Hellen Keller: un parco, un sentiero, una fontana, un albero, un monumento che i club hanno contribuito in qualche modo a risistemare e/o restaurare ... un luogo che diventi memoria dell'opera di servizio che da

sempre i Lions svolgono nel mondo, in particolare come cavalieri della vista.

Un saluto e un ringraziamento a tutti i soci è stato infine rivolto da parte di Gabriele Sabatosanti Scarpelli che si candida, con la forza e l'entusiasmo che lo contraddistinguono, alla presidenza internazionale.



I Lions Club di Genova

La forza della collaborazione

di PDG Alfredo Canobbio

NEL settembre 2019 i Lions Club di Genova hanno deciso di realizzare un service che testimoniasse, dopo la tragedia del ponte Morandi, la volontà di ripartire di tutti i genovesi, di costruire un futuro migliore e soprattutto di riaffermare la solidarietà e l'amore per la loro città.

Quale miglior segno di speranza di un parco giochi per i bambini, un'area dove tutti, normodotati e diversamente abili, potessero giocare per imparare a costruire insieme il futuro di Genova?

Questo progetto, che ha incontrato la piena disponibilità della Amministrazione Comunale, si è concretizzato in un evento di raccolta fondi presso il Teatro Modena, sotto l'egida dei Lions club di Genova: un concerto dell'ensemble "Le Muse" con tre tenori, dal titolo "Omaggio a Pavarotti".

Lo spettacolo, di grande successo, è stato possibile grazie alla preziosa collaborazione del maestro Andrea Albertini che ha organizzato tutta la parte musicale con il supporto degli officer distrettuali.



I fondi raccolti sono stati integrati da altre donazioni, tra cui ricordiamo la generosità del Lions Club Bergamo Host, quindi, ha avuto inizio la fase operativa. È stata predisposta una convenzione con il Comune di Genova che avrebbe dovuto essere firmata in occasione della Conferenza del Mediterraneo nel marzo 2020, alla presenza del Presidente Internazionale dei Lions. Improvvisamente la pandemia ha trascinato tutti in un tempo sospeso ma i Lions, con la pazienza e la tenacia dei genovesi, hanno superato ogni difficoltà e ora, sotto il rinato ponte Genova San Giorgio, i bambini si divertono insieme, felici sui giochi inclusivi donati dai Lions di Genova.

LC Tortona Castello, Tortona Duomo, Tortona Host

Restauro di un'opera di Giovan Battista Piranesi

di Francesca Pasotti



CON orgoglio i tre club di Tortona - Castello, Duomo e Host - hanno promosso l'intervento conservativo dell'acquaforte di Giovan Battista Piranesi "Veduta di un sepolcro fuori di Porta del Popolo" che è stata esposta al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio il 25 settembre scorso. Questa splendida incisione del

veneziano Giovan Battista Piranesi, conosciuto come il Giambattista, incisore e architetto produttivo nella seconda metà del '700 sulla piazza romana, riproduce il cosiddetto "Sepolcro di Nerone" esistente a Roma sulla via Cassia. In realtà, si tratta dell'imponente sarcofago di Publio Vibio Mariano, prefetto della Provincia di Sardegna, oriundo ex Ital. lul. Dertona:



questa è anche l'unica testimonianza lapidaria conosciuta della deduzione di una nuova colonia a Dertona al tempo di Ottaviano, probabilmente non ancora "Augusto". La presenza in varie località dell'Impero Romano di personalità di origine tortonese è indirettamente attestata dall'opera di Piranesi e, soprattutto, dalle testimonianze epigrafiche che segnalano la presenza di funzionari pubblici, commercianti, legionari e gladiatori al di fuori dei confini della città. L'incisione rientrerà nel nuovo percorso espositivo, al piano interrato di Palazzo Guidobono, sede del Museo Archeologico del Comune di Tortona. Con questo intervento i club del tortonese hanno voluto testimoniare la loro continua e proficua collaborazione con le istituzioni del territorio.

LC Colli Spezzini

Gara di golf per uno scopo sociale

di Alessandro Belloni

IL LIONS Club Colli Spezzini con il contributo e il sostegno del Golf Club Marigola di Lerici ha organizzato una gara finalizzata alla raccolta fondi a scopo benefico. La gara non è una novità, anzi, ormai possiamo affermare che è una tradizione grazie all'instancabile lavoro del socio Mario Bianchi e, anche quest'anno, la manifestazione "Swing for Health", giunta alla sesta edizione, ha raccolto cifre sostanziose che hanno permesso al Club di realizzare service di rilevante impegno economico.

Nel bellissimo percorso del campo da golf si sono sfidati cinquanta giocatori in una avvincente competizione con ottimi risultati finali. Al termine, una divertente gara sul putting green tra esperti e neofiti. Il Golf Club ha devoluto al Club Colli Spezzini parte della quota di



iscrizione alla gara principale e tutto l'intero ricavato dell'iscrizione alla gara sul green. A completare la bella giornata una lotteria ricca di premi grazie alla quale abbiamo potuto incrementare la raccolta benefica. Il ricavato sarà utilizzato dal Lions

Club Colli Spezzini per sostenere service che, nella tradizione, sono destinati a minori inseriti in famiglie in difficoltà economica e/o con disagio sociale, problematiche che si sono acuite a seguito del Covid-19.

LC Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo la Frascetta, Leo Club

Un premio ai Vigili del Fuoco

di V.V.

È STATO conferito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria il "Serving the World Community" il prestigioso premio della Lions Club International Foundation riservato a istituzioni ed enti. L'iniziativa è stata promossa dai Lions e Leo Club della zona di Alessandria quale riconoscimento per lo storico e costante impegno profuso nei confronti della nostra comunità che ha visto, nel sacrificio di Antonio Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo - vittime della tragica esplosione dolosa in una abitazione di Quargnento -, uno dei più fulgidi esempi di spirito di servizio. La targa del "Serving the World Community" che, in precedenza, era stata conferita al Comune di Alessandria



in occasione del 850° anniversario di fondazione, è stata inserita in un pannello riportante la motivazione e i guidoncini dei club Lions e Leo cittadini. I Lions Club Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo la Frascetta e il Leo Club hanno anche effettuato, in onore dei Vigili del Fuoco,

una importante donazione a sostegno della campagna della Lions Club International Foundation per la vaccinazione dei bambini contro il morbillo nei Paesi più poveri del mondo, dove il tasso di mortalità per questa malattia raggiunge il 10% dei casi. Durante la cerimonia sono stati ricordati, con un minuto di silenzio e raccoglimento, tutti i caduti del Corpo.

LC Alta Vara Aveto Graveglia Sturla e Chiavari Castello

Pallanuoto per i vaccini

di Giovanni Pedone

QUINTA edizione del torneo di pallanuoto alle piscine comunali di Sestri Levante organizzato dai Lions Club Alta Vara Aveto Graveglia Sturla e Chiavari Castello. La manifestazione aveva lo scopo di raccogliere denari per l'acquisto di vaccini contro il morbillo da destinare ai bambini dei Paesi sottosviluppati dove la malattia è ancora, purtroppo, molto diffusa e può essere letale. Due squadre di quattro atleti che hanno giocato con passione i due tempi previsti divertendosi grazie anche ad una bellissima giornata ancora dal clima estivo. Finendo in parità... si è dovuto ricorrere ai rigori, come nelle più blasonate sfide sportive. Ma anche i rigori non hanno cambiato il risultato di assoluta parità! Si è così



proceduto alla premiazione che in linea con il momento prevedeva semplici mascherine in stoffa! Pochi purtroppo gli spettatori, ma grazie agli sponsor contattati abbiamo potuto raggranellare una piccola somma che sarà rimpinguata dal club sponsor e ci permetterà di raggiungere comunque un discreto risultato in termini di vaccinazioni possibili: una piccola goccia nel mare dei tanti bisogni.

LC Casale Marchesi Monferrato, Casale Monferrato Host, Valcerrina, Valenza Adamas, Valenza Host, Vignale Monferrato

Insieme per servire

di Sara Mastretta

SI È SVOLTA a Casale Monferrato, la giornata di incontro tra i Club Lions della circoscrizione IV zona A con lo scopo principale di promuovere la LCIF. Un interessante programma di iniziative ha coinvolto il folto gruppo di soci in rappresentanza dei club di zona. Oltre a momenti di partecipazione e solidarietà, non sono mancati momenti culturali con il capo delegazione del FAI di Casale, Dionigi Roggero che, con la sua grande conoscenza della città e disponibilità, ha accompagnato il gruppo alla scoperta di palazzi e cortili storici, veri e propri tesori nascosti tra le vie del centro storico. Visita che si è conclusa tra le eleganti sale affrescate di Palazzo Gozzani di Treville per l'incontro tra i Club e le associazioni beneficiarie dei service di zona: l'associazione "Anfass"



di Casale a cui è stato destinato un aiuto per la realizzazione di un ascensore presso la sede; l'associazione "Misericordia", beneficiaria di un contributo per l'allestimento di un'autoambulanza e l'associazione "Ricareare Crea", sostenuta dai club della zona nel progetto di restauro, avviato lo scorso anno, della Cappella del Paradiso presso il Santuario di Crea. Un'opera artistica del celebre pittore e scultore Aligi Sassu, è stata assegnata tramite estrazione della lotteria legata al "Service per Alberto", iniziativa promossa da Giuseppino Coppo. Con l'occasione sono stati inoltre raccolti e donati 420 euro alla Lions Club International Foundation per iniziative e progetti di vasta scala in tutto il mondo.

LC Pozzolo Formigaro

L'operetta per LCIF

di Enzo De Cicco



LO SCORSO anno il consueto concerto di fine anno lionistico che viene offerto anche per festeggiare la charter del nostro Club non si era potuto organizzare a causa della pandemia ma quest'anno lo sforzo è stato ben ripagato: la serata dedicata all'operetta è stata comunque un bel successo e il numeroso pubblico è intervenuto per gustarsi un bello spettacolo e, soprattutto, per dare un forte sostegno alla nostra iniziativa in favore della LCIF. Gli interpreti erano del tutto eccezionali per

un evento musicale di livello: i cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria hanno infatti accompagnato Elena d'Angelo, soprano, la soubrette italiana di questo genere musicale e il baritono Matteo Mazzoli in una rassegna dei brani più famosi dell'operetta. L'evento, organizzato nella splendida cornice della corte del castello medioevale di Pozzolo, è stato anche l'occasione per svolgere la tradizionale cerimonia del "passaggio della campana" tra Maura Laveroni e Ennio Radio che ha assunto la presidenza del Club per l'anno 2021/2022.

LC Genova Janua

Pc portatili per studenti meritevoli

di Paola Ugolini

SONO nove in tutto i PC portatili di ultima generazione che il nostro club ha acquistato da destinare a tre diverse scuole genovesi (l'istituto comprensivo "San Francesco da Paola", l'istituto "Vittorio Emanuele II e Ruffini", il liceo classico e linguistico "Colombo") e a una casa famiglia.

Il service è stato organizzato e gestito unitamente alla onlus distrettuale "Solidarietà Lions Distretto 108 Ia2" e alla aggiuntiva donazione a titolo personale di un socio Lions. Condivisa e apprezzata è stata la

scelta di consegnare i PC portatili direttamente agli studenti al preminente fine di permettere ai ragazzi di personalizzare, secondo le proprie esigenze e nel rispetto della privacy, l'utile strumento di studio e socializzazione, affrancandoli dall'onere della restituzione a fine anno scolastico.

La determinante collaborazione e l'apprezzamento delle istituzioni scolastiche per la nostra iniziativa è stata molto gratificante così come è stata commovente la palpabile gioia dei destinatari dei nuovi ausili di studio.


LC Valle del Vara

Una nuova donazione

di Antonio D'amore

L'ENTROTERRA di Vara prende il proprio nome dal fiume che, prima di confluire nel fiume Magra, disegna la vallata in un susseguirsi di paesi arroccati su cime boschive, borghi medievali, castelli, pievi e santuari. Brugnato è uno dei centri più importanti della vallata, famoso per il suo antico borgo rotondo con l'estensione a chiave e per l'infiorata che il giorno del Corpus Domini riveste le vie principali del paese con disegni creati dalle contrade. A Brugnato, fuori dal borgo antico e su una collinetta a ridosso di un bosco, è situata la scuola secondaria di primo grado "Anna Frank" con la quale, negli anni, il nostro club ha instaurato un rapporto di stretta collaborazione. Recentemente il club ha donato alla scuola una lavagna multimediale interattiva (LIM) riservata agli alunni della

prima classe e in occasione della sua inaugurazione, una delegazione di nostri soci è stata accolta dal dirigente scolastico e dalla responsabile del plesso. Dopo i discorsi di rito, un lungo applauso si è levato dagli studenti che hanno così inteso ringraziare quei "gentili signori" con il gilet giallo con stampati due leoni per il nuovo strumento didattico. E la LIM ci è sembrata adeguarsi alla perfezione all'immagine tecnologica e proiettata nel futuro di una classe nella quale i ragazzi avevano un PC sul proprio banco. La donazione è stata motivo di grande soddisfazione per noi e va a chiudere così un anno di grande impegno nel mondo scolastico e civile del nostro territorio e che ha già visto la donazione di una LIM alla scuola primaria di Zignago e di due telefoni cellulari alla protezione civile di Rocchetta Vara.


LC Colli Spezzini

Un premio nel premio

di Alessandro Belloni

TUTTI i tempi vengono, è sufficiente avere la pazienza di attendere. Per motivi indipendenti dalla nostra volontà lo scorso anno il concorso Poster per la Pace non si è concluso, per il nostro Club, con la premiazione degli elaborati. Abbiamo, da anni, collegato a questo concorso un premio in denaro destinato all'alunno che ha eseguito l'elaborato migliore in ogni scuola. Il premio in denaro non è una mera elargizione ma prevede, in accordo con la banca prescelta Credit Agricole che ha raddoppiato l'importo, l'apertura di un conto corrente corredato di bancomat a costo zero col quale eseguire operazioni bancarie anche a distanza, intestato al vincitore. Questa iniziativa del Lions Club Colli Spezzini, destinata a sviluppare l'interesse al risparmio, si concludeva di solito negli ultimi giorni dell'anno scolastico alla presenza di alunni, genitori



e personale scolastico. Lo scorso anno scolastico, la tradizione è stata bruscamente interrotta per motivi di salute pubblica, ma i Lions hanno buona memoria e nell'ultima settimana di scuola nel 2021 sono riusciti a premiare tutti i ragazzi che hanno vinto nelle tre scuole. Certamente la premiazione è avvenuta in tono minore poiché la Liguria era ancora considerata "zona gialla", ma i ragazzi sono stati contenti di assistere alla premiazione di un loro compagno di classe e di ricevere un attestato di partecipazione. Le scuole prescelte sono state la "Jean Piaget" dell'Istituto Comprensivo "don Luigi Milani" per la Spezia capoluogo, scuola media "Sironi" dell'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" di Riccò del Golfo dove è la sede istituzionale del nostro Club, scuola media "Schiaffini" dell'Istituto Comprensivo di "Santo Stefano Magra Isa 12".

LC Gavi e Colline del Gavi

Street food benefico

di Fabio Bottaro

SERATA estiva e clima di festa per l'appuntamento al Golf Club Villa Carolina di Capriata d'Orba dove si è registrato il tutto esaurito in occasione dello street food benefico a favore della Scuola Cani Guida dei Lions di Limbiate. Iniziativa che avrebbe dovuto

svolgersi qualche tempo fa ma che, causa pandemia, i club sponsor (Gavi e Colline del Gavi e Rotary di Novi) hanno dovuto rinviare all'estate appena trascorsa. Nata proprio dalla bellissima esperienza di due soci dei rispettivi Club che si sono resi disponibili ad avere in affitto un cucciolo della Scuola di Limbiate, è stata organizzata in loco una dimostrazione per spiegare che cosa sono in grado di fare i cani guida dopo essere stati adeguatamente preparati per scortare un ipovedente. Stupendi labrador, ottimi istruttori e tanto pubblico interessato: si è fatto sold out!

Una simpatica lotteria ha completato la serata e ha permesso di raccogliere una somma importante interamente devoluta alla Scuola che addestra cani così preziosi per accompagnare nella vita quotidiana coloro che hanno importanti deficit visivi. Ci auguriamo che l'iniziativa abbia contribuito a pubblicizzare adeguatamente l'esistenza di questo eccellente istituto sollecitando magari in qualcuno l'interesse ad accogliere in affitto un cucciolo da crescere in attesa che possa essere istruito per diventare un cane guida a disposizione di chi ne ha bisogno.





LC Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo La Fraschetta, Alessandria Emergency & Rescue, EcoLife, Leo Club Alessandria

Cuore di Lions

di V.V.

10 DEFIBRILLATORI acquistati, 10 mila euro raccolti, 6 cene, 16 ristoranti, 8 pasticcerie, circa 1.000 commensali, 7 club Lions e Leo coinvolti con oltre 300 volontari, sono i numeri del service CUORE DI LIONS che si è appena concluso con grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti. Il progetto prevedeva sei cene, da luglio a settembre, in diversi quartieri della città con il coinvolgimento di ristoranti e pasticcerie e la partecipazione di Lions e Leo per il servizio ai tavoli. Una occasione per valorizzare l'enogastronomia piemontese, rivitalizzare la città nelle calde serate estive e favorire la socialità nel segno di una buona causa.

Una iniziativa partita all'inizio dell'anno lionistico che



ha coinvolto tutta la città di Alessandria e i suoi cittadini che hanno collaborato con entusiasmo a questa iniziativa Lions - promossa dai Club Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo La Fraschetta, Alessandria Emergency & Rescue, EcoLife, Leo Club Alessandria - che permetterà di collocare i 10 defibrillatori in altrettanti locali pubblici che hanno partecipato al progetto, a disposizione della comunità.

Non solo. Il Club Alessandria Emergency & Rescue, recentemente costituito e formato in prevalenza da medici e personale sanitario, ha dato la propria disponibilità a organizzare corsi di formazione aperti alla cittadinanza per consentire l'utilizzo dei defibrillatori.

LC Novi Ligure

Stroke Unit per l'ospedale

di Roberto Barattini

LA PATOLOGIA cerebrovascolare è la seconda causa di mortalità e la prima di disabilità nella popolazione adulta dei Paesi occidentali. L'istituzione delle "stroke unit", cioè delle unità di cura con letti dedicati e monitorizzati, è fondamentale per ridurre la letalità dei pazienti ricoverati per ictus ischemico ed emorragico e per migliorarne la prognosi funzionale. La "stroke unit" è una postazione di monitoraggio dotata di un monitor multi-parametrico, posto accanto al letto del paziente, in grado di rilevare costantemente, anche da remoto, con trasmissione a distanza (mediante rete WI-FI), i parametri vitali critici del paziente (saturazione dell'ossigeno nel sangue, traccia elettrocardiografica e pressione arteriosa) e di comunicarli ad una centralina. Tale strumentazione

può anche essere utilizzata dal reparto di cure sub-intensive per i pazienti affetti da Covid-19. In quest'ultimo caso, in particolare, la "stroke unit" consente di assistere il paziente a distanza e, in caso di necessità, di intervenire prontamente.

Il Lions Club Novi Ligure, con il contributo dei titolari della ditta "Bodrato Cioccolato" e con il supporto della onlus distrettuale "Solidarietà Lions Distretto 108 la2 Onlus" ha donato al Reparto di Neurologia dell'Ospedale San Giacomo di Novi Ligure 6 monitori dotati di carrello e una centralina di monitoraggio. Durante la cerimonia di consegna avvenuta alla presenza delle autorità sanitarie, civili e lionistiche non si è mancato di sottolineare la costante attenzione da parte del club locale nei confronti del presidio ospedaliero novese.



LC Vignale Monferrato

Un aiuto a La mano di Stella

di Daniele Camporelli

NON tutti i mali vengono per nuocere. "La mano di Stella" è un'associazione nata in seguito ad un evento infausto e impegnata a sostenere e dare speranza ai genitori portatori di malattie genetiche che sognano di avere un figlio sano. L'iniziativa parte da una coppia che riuscì ad ottenere una gravidanza in seguito ad una metodica di PMA (Procreazione Medicalmente Assistita), per scoprire poi, al settimo mese di gestazione, che la loro bimba era portatrice di una grave e rara malattia genetica; il rene policistico autosomico recessivo. Non vollero eseguire un aborto terapeutico, ma la bimba, nata prematura, sopravvisse pochi mesi. Da questo brutto e triste evento, nacque la voglia e la determinazione di aiutare altre coppie con problemi genetici, affinché possa essere garantita la diagnosi pre-impianto gratuita a chi si sottopone a metodiche di PMA per avere un bimbo. Questo percorso ha impegnato l'associazione in cause legali combattute in più tribunali, sino a giungere al Ministero della Salute, con lo scopo di inserire nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) anche la diagnosi pre-impianto degli embrioni. Molte sono state le battaglie vinte ma non ancora la guerra. Oltre a questa attività di sostegno e lotta, l'associazione si occupa anche di aiutare il Punto Nascita dell'Ospedale di



Casale Monferrato attraverso la donazione di materiale e risorse sanitarie utili alla Divisione di Ostetricia e Ginecologia e al Centro Neonatale.

L'Associazione si finanzia con donazioni e con la raccolta capillare di tappi di plastica in una vasta area del territorio casalese. I tappi raccolti vengono consegnati a un'azienda che li riutilizza come materia prima offrendo in cambio un contributo all'associazione che così partecipa anche a un'attività di salvaguardia ambientale.

Sensibile al tema e con l'intento di aiutare l'associazione, il Lions Club di Vignale Monferrato ha deciso di istituire un service dedicato alla raccolta della plastica che grazie all'impegno di amici e soci quest'anno ha raggiunto la quota di oltre 20 kg di tappi. Un impegno che da tempo il club persegue e prosegue anno dopo anno per far conoscere il più possibile al pubblico questa problematica e sostenere l'associazione.

LC Santa Margherita Portofino

Un ulivo per la pace

di Gian Luigi Cademartori

IL COMUNE di Santa Margherita Ligure ha festeggiato il completato restauro e la riapertura del parco del flauto magico ideato e realizzato nel 2005 da Lele Luzzati per la nostra cittadina. Alla cerimonia hanno partecipato le scuole medie di Santa Margherita e l'assessore regionale Ilaria Cavo. Il nostro club ha approfittato dell'occasione

per procedere, da un lato, alla premiazione dei vincitori locali del "Poster della Pace" e, dall'altro, per donare una pianta di ulivo, simbolo della pace, al Comune stesso che lo ha messo a dimora proprio nel parco appena risistemato. L'ulivo fa ora bella mostra di sé in mezzo al meraviglioso percorso colmo di statue e arredi ideati dal grande artista.



LC Valli Curone e Grue

Il panchinone di Pozzol Groppo

di Mariella Cosentino

LA **BIG BENCH**, ossia la panchina gigante, è nata dall'idea di un designer americano: egli ha pensato che, rispetto alla grande dimensione, tutti possiamo tornare per un momento piccoli piccoli e guardare con occhi da bambini l'immenso panorama che ci sta di fronte. Molto diffuso nelle Langhe dove non mancano panorami mozzafiato su colline e vigneti, la grande panchina ha letteralmente conquistato il cuore anche del Comune di Pozzol Groppo che ha voluto dare la possibilità a cittadini e turisti di passaggio da queste parti, di poter ammirare le montagne in lontananza, le vigne locali e la torre merlata del castello risistemato nel XVI secolo dai Malaspina. Il tutto tranquillamente accomodati su una mega panchina talmente ampia da poter accogliere tanti amici e condividere con loro l'esperienza di godersi il panorama circostante e poterlo apprezzare il più possibile da un nuovo punto di



osservazione: proprio la sua ampiezza, infatti, richiama il concetto di socializzazione e di condivisione e trasmette tanta energia positiva. In un momento così travagliato a livello mondiale tra pandemie e guerre, anche solo per qualche minuto accomodarsi lassù e distrarsi e guardare la natura circostante da una prospettiva "più leggera", può essere di aiuto a ritrovare l'armonia con il mondo. Poco a poco il progetto ha preso corpo e, a fine agosto, il club

in una calda ma tersa giornata ancora estiva ha inaugurato questo splendido terrazzamento naturale, posizionato la panchina dipinta con i colori del sole e del cielo che sono i nostri colori e richiamano anche ginestre e lavanda presenti tra la vegetazione locale. Il nostro club ha sostenuto fin da subito l'iniziativa e ha contribuito al progetto curando il verde nello spazio dedicato e costruendo così una suggestiva cornice a quella che sembra una pittura "naturale" tanto è perfetta.

N **ELL'AMBITO** della rassegna "Mariettohub", il Lions Club Novi Ligure è stato presente durante la serata finale che ha visto protagonista il cantautore Francesco Baccini. Nel rispetto dello spirito solidaristico

del club parte del ricavato della bella serata di musica e divertimento è stato devoluto al Centro di Ascolto Medico di Novi Ligure eccellente punto di riferimento nel territorio novese a beneficio di quanti si trovano in condizioni

di indigenza. La struttura opera di concerto con la Caritas diocesana e i medici (dentisti e medici di medicina generale) che vi prestano la loro opera a titolo gratuito sono tutti soci del club.

Distretto 108 Ia2

AL SANTUARIO per la Banca degli Occhi

di Michele Zimei

IL **SANTUARIO** della Madonna della Guardia si trova nelle vicinanze di Genova, sulla vetta del monte Figogna e dall'alto dei suoi circa ottocento metri domina la città. Affacciandosi dalla terrazza antistante il santuario si ha la sensazione di trovarsi su un aereo e la vista spazia ampia dalla riviera di levante a quella di ponente.

Tutto inizia alla fine del '500 quando un contadino della zona trovandosi in quei luoghi per portare il gregge al pascolo, ha un'apparizione della Madonna che gli domanda di costruire una piccola cappella su quelle alture. L'uomo inizialmente desiste, ma successivamente in seguito ad una brutta caduta, finisce in fin di vita: Maria gli appare nuovamente in sogno e lo risana. Di fronte al miracolo della guarigione prende il via la costruzione di quella che all'inizio è solo una piccola cappella, ma nel tempo diventa il santuario che oggi conosciamo, luogo di devozione,

ringraziamento e pellegrinaggio da parte di migliaia di fedeli.

Oggi è il santuario mariano più importante della Liguria, tant'è che tutti i Papi che si sono recati in visita alla città di Genova non hanno mancato di sostare in raccoglimento presso l'altare situato al centro della chiesa, nucleo originario della costruzione.

Un luogo di pellegrinaggio ma anche meta di una gita fuori porta sulle alture del capoluogo ligure sfruttando la stagione ancora bella e le giornate di sole per poter ammirare il panorama della costa.

Secondo una tradizione ormai consolidata, ogni anno, l'Associazione Amici Banca degli Occhi Lions Melvin Jones ha organizzato a fine settembre il ritrovo presso il santuario con la finalità di procedere alla benedizione dei labari di tutti i club del Distretto che hanno voluto aderire.



Distretto 108 Ia3

CONGRESSO DI APERTURA

di Gloria Crivelli



LA

CITTÀ di Asti ha ospitato, presso il Teatro Alfieri, l'assemblea

di apertura del Distretto 108 Ia3, guidato dal governatore Pier Franco Marrantino, con la partecipazione dei delegati di club e dei quadri distrettuali. La presenza molto gradita dell'ID Elena Appiani ha rappresentato un momento di crescita e confronto, sono stati affrontati alcuni concetti chiave intorno ai quali si articolerà l'attività operativa per realizzare i programmi futuri.

Il Governatore ha più volte ricordato le priorità del presidente internazionale Douglas Alexander che invitano tutti i Lions del mondo a costruire la capacità di servire, sostenere la Fondazione LCIF, dedicare il cuore al servizio e a comunicare sia con le nostre comunità sia all'interno dell'Associazione. I club sono stati incoraggiati a promuovere la crescita associativa che accentui le peculiarità positive di un distretto composto da eccellenze e che potrebbe adottare l'innovativo programma GMA ovvero un approccio alla Membership Globale che si auspica porterà ad un incremento numerico.

Nel programma dedicato alla "gender balance" e quindi ad un maggior equilibrio tra uomini e donne, le New Voices lavoreranno in sinergia con il



→ Onore alle bandiere

GAT supportandolo per raggiungere gli obiettivi comuni.

La sfida associativa per l'anno lionistico 2021/2022 si baserà su una formazione puntuale e approfondita, strumento di conoscenza per rafforzare il senso di appartenenza e dare la possibilità di porre lo sguardo da prospettive diverse. Gli interventi degli officer distrettuali e degli ospiti hanno riguardato argomenti fondamentali per la vita del Distretto. L'impegno dei Lions verso i giovani, la loro crescita sia personale che numerica e l'importanza della condivisione delle iniziative sono emersi sia nell'intervento del Governatore sia in quello del Presidente distrettuale Leo, Beatrice Usseglio.

Il PD Gian Costa, presidente della Fondazione distrettuale, ha tracciato un quadro di sintesi dell'attività svolta. Presentando il suo staff ha rimarcato l'importanza della fondazione LCIF all'ultimo anno della "Campagna 100", ha sottolineato

che la sua mission obbliga a fare uno sforzo per aiutare i volontari Lions ad attuare i progetti che abbiano un riscontro positivo nelle comunità locali permettendo di raggiungere il budget per gli interventi umanitari che la Fondazione persegue.

Tutti i referenti di area e i coordinatori del Global Action Team

collaboreranno e svilupperanno una sinergia al fine di creare nuove opportunità di crescita.

Alla conclusione della giornata il Governatore ha invitato tutti a lavorare per puntare allo sviluppo del Distretto, ad agire con entusiasmo per attuare la nostra missione e realizzare sempre più numerosi, importanti ed efficaci service.



LC Ventimiglia

Il “San Segundin d’Argentu” ai Lions

di Luigi Amorosa

“**IDEATO** dal Comitato Pro Centro Storico di Ventimiglia Alta, il riconoscimento “San Segundin d’Argentu”, il giorno della festività del Santo Patrono, San Secondo, viene assegnato ad una personalità originaria di Ventimiglia o legata fortemente alla città e al territorio, che abbia condotto in alto il nome della città, attraverso il proprio lavoro e le proprie azioni. L’onorificenza è costituita da una riproduzione rimpicciolita ispirata al busto argenteo del santo, conservato in Cattedrale ed esposto durante la Messa Solenne del 26 agosto. È questa la descrizione del Premio che viene assegnato ogni anno, dal 1992 in occasione del 26 agosto, data commemorativa del Santo Patrono di Ventimiglia, e che si può trovare sulla pagina web del Comitato pro centro storico. Sino a due anni fa è sempre stato attribuito in forma individuale a personaggi illustri, che tanto hanno fatto per la città; senza voler fare nomi, per non dimenticarne qualcuno, si tratta di ambasciatori, scrittori, persone appartenenti al mondo ecclesiastico che si sono impegnate nel servire i più deboli, benefattori, esponenti della pubblica amministrazione che hanno portato il nome di Ventimiglia nel mondo, ristoratori, etc. Da due anni a questa parte, però, visti gli eventi che hanno colpito il mondo intero e la stessa Ventimiglia, la giuria del premio ha assegnato il riconoscimento in forma collettiva: l’anno scorso agli Angeli del Covid-19 (personale sanitario a vario titolo coinvolto nella lotta alla pandemia), e, quest’anno, agli Angeli del fango, ovvero quelle persone ed associazioni che hanno contribuito a restituire Ventimiglia ai cittadini dopo la



drammatica alluvione del fiume Roya, che, alimentato dalla tempesta Alex, in pochi minuti la notte del 2 ottobre 2020, ha invaso la città con acqua e fango. Anche i Lions di Ventimiglia hanno ricevuto questo premio, quale riconoscimento per aver supportato l’opera di chi ha lavorato in prima fila, con la donazione di un’idropulitrice al Comune di Ventimiglia e di un gruppo elettrogeno (in collaborazione con la zona 4b) alla protezione Civile. Inoltre, con il contributo della LCIF, i Lions ventimigliesi hanno recentemente inaugurato il “laghetto” dei giardini comunali, un’area molto cara ai ventimigliesi grandi e piccini, andato completamente distrutto nel corso degli eventi alluvionali. Infine, il disegno di una giovane ventimigliese, Chiara Orso, è stato oggetto di una menzione speciale nel corso della selezione locale del premio “Poster per la Pace”, in quanto rappresenta proprio gli “Angeli del Fango” all’opera in una città in cui si mescolano distruzione e speranza di rinascita ed è stato donato al Comune di Ventimiglia, dove sarà permanentemente esposto.

LC Asti Alfieri

Service per il cinema

di Gianni Boccia



UN SERVICE del tutto particolare ha visto come soggetto benefattore il Lions Club Asti Alfieri. Don Roberto Pasquero, salesiano di Don Bosco operativo presso l’omonima parrocchia di Asti, aveva contattato il Club, chiedendo un aiuto per un acquisto molto ...“attuale”. Come responsabile della sala cinematografica, sita in corso Dante, Don Roberto ha richiesto un contributo per comperare uno speciale termoscanner, indispensabile per riprendere le attività cinematografiche. Il

club ha immediatamente risposto. Sorpresa nella sorpresa, un socio del Lions Club Swiss Alps Cyber di Baden (Svizzera) il signor Mark Fülleemann che, in vacanza nel Monferrato, ha voluto partecipare al service. A nome del suo club, ha altresì contribuito economicamente all’acquisto del termoscanner. La semplice cerimonia si è svolta nell’androne della sala del cinema e tutte le distanze e precauzioni anti-Covid19 sono state rispettate. Le mascherine sono state abbassate per il solo momento fotografico.

 LC Arenzano Cogoletto
e Nizza Canelli

Parcogiochi speciale

di Riccardo Centi



NELL’ANNO sociale 2019-2020 il Lions Club Arenzano-Cogoletto insieme al Lions Club Nizza, Monferrato Canelli entrambi appartenenti al Distretto 108 Ia3, hanno approvato un service rivolto a bambini affetti da disabilità proponendo al Comune di Genova la donazione di diverse tipologie di giochi certificati da installare nel parco giochi che sarebbe stato realizzato sotto il ponte Genova San Giorgio. La pandemia ha in qualche modo rallentato i lavori ma non la volontà del Comune e dei Lions di arrivare all’obiettivo prefissato e, nello scorso mese di agosto, il parco giochi è stato inaugurato alla presenza di autorità comunali e lionistiche. Il progetto, il cui valore è di 20.000 euro, ha ottenuto il plauso e il patrocinio del Comune. È stato ritenuto di grande valore anche dalla Fondazione

Internazionale dei Lions club, la nostra “LCIF” che ha partecipato alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione del Lions Club Arenzano Cogoletto e Nizza Monferrato Canelli la metà del valore dei giochi. Un doveroso ringraziamento a tutti gli amici benefattori che hanno voluto fattivamente contribuire alla realizzazione del progetto, e in particolare alla società Ardito centrali idroelettriche, alla Banca Carige e alla Ceam Energia, oltre naturalmente ai Lions Club di Acqui Terme Host, Acqui e Colline Acquiesi, Albissola Marina e Albisola Superiore “Alba Docilia”, Cortemilia e Valli, Costigliole d’Asti, Santo Stefano Belbo valle Belbo, Nizza Monferrato Canelli, Varazze Celle Ligure e Villanova d’Asti. Il parco giochi si è integrato con quello realizzato dal Comune di Genova con il contributo di altri Lions club del distretto 108 Ia2.

LC Sanremo Matutia

Solidarietà per i profughi

di Maria Luisa Ballestra



IL LIONS Club Sanremo Matutia con un intervento sollecito e tempestivo si è attivato per portare solidarietà ai cittadini afgani fuggiti dal Paese e ospitati nel Soggiorno Militare di Via Lammarmora di San Martino di Sanremo. Gli ospiti hanno trovato accoglienza e assistenza nonché “sensibilità” per la soddisfazione dei loro bisogni più immediati. Il socio del club Vincenzo Palmero ha curato personalmente gli acquisti con l’aiuto del presidente Gianni Ostanel e ha provveduto, in qualità di presidente della Croce Rossa, alla consegna del materiale utile, come biancheria intima, prodotti igienico sanitari ed altro.

Il club ha, come sempre, voluto mettere in pratica i principi che animano l’associazione e con generosità essere vicino a queste persone che con grande rischio sono riuscite a mettere in salvo la loro vita e quella dei loro familiari. I profughi hanno poi lasciato Sanremo per un’altra destinazione e il club ha messo loro a disposizione 15 trolley consegnati dal presidente di circoscrizione Enzo Palmero.



LC Busca e Valli

Una targa in ricordo del presidente Luigi Einaudi

di Michele Girardo

NEL piccolo borgo, di nome Combe del Comune Celle di Macra (Cn), si è svolta una coinvolgente cerimonia per l'inaugurazione di una targa in onore di Luigi Einaudi, primo presidente eletto della Repubblica Italiana. Sponsorizzata dal Comune di Celle Macra e realizzata con il finanziamento del Lions Club Busca e Valli, che l'ha assunta come proprio service, l'iniziativa ha fatto registrare uno svolgimento articolato e contrassegnato da significativi interventi, coordinati in sequenza da Valter Einaudi, promotore della cerimonia.

Nel suo intervento il presidente del Lions Club Busca e Valli, Francesco Lerda, ha illustrato gli obiettivi e la missione del Lionismo e le attività di servizio realizzate dal suo Club, soffermandosi poi sull'evento commemorativo, assunto in tutte le sue finalità e articolazioni operative come specifico service. L'iniziativa, infatti, rientra pienamente nel codice etico e negli scopi dell'Associazione, la cui dedizione al servizio prevede pure la necessità di "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". Successivamente, ha preso la parola Michele Girardo, presidente di Zona e studioso del pensiero einaudiano, che ha



delineato alcuni fondamentali aspetti dell'operato culturale, politico e presidenziale di Luigi Einaudi e ha concluso la sua relazione con la lettura dei messaggi augurali del Governatore distrettuale e del Presidente della Provincia di Cuneo. L'operazione, dall'alto valore simbolico, è stata salutata con un lungo applauso, che ha testimoniato la deferenza e la gratitudine nei confronti di un personaggio illustre, radicato genealogicamente in loco, che ha apportato alla Repubblica un lodevole contributo di intelligenza, saggezza e dedizione, alimentato da un'autentica vocazione per la libertà e la giustizia.

Distretto 108 Ia3 -
III Circoscrizione - Zona C

I Lions e la Luna

di Gloria Crivelli



GRANDE successo per la tredicesima edizione della cena in bianco "I Lions e la Luna" all'Essaoura di Albenga, nella quale è stato realizzato un service benefico a favore della "Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones" con la raccolta di 4.500 euro per il servizio gratuito di espianto delle cornee, finanziato interamente da donazioni, principalmente Lions. Gli undici club Lions e Leo della zona compresa tra Andora e Finale (Andora Valle del Merula, Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Valle del Lerrone Garlenda, Finale Ligure-Loano-Pietra Ligure Host, Loano Doria ed i rispettivi Leo Club) hanno accolto circa 400 persone tra cui Michele Zimei, presidente degli Amici della Banca degli Occhi, intervenuto per

l'occasione dove ha appreso da Dario Zunino, presidente di zona, e Nicoletta Nati, vice presidente della Banca degli Occhi, che la Past Governatrice, Senia Seno, ha destinato alla fondazione ulteriori 1000 euro alle sue attività. La Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones, service nazionale permanente dei Lions con sede a Genova, è nata nel 1996, nel 2001 ha ottenuto la qualifica di Onlus e nel 2006 si è avvalsa della certificazione di qualità del Centro Nazionale Trapianti secondo la direttiva europea. Diverse sono le finalità della Fondazione: sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'alto valore morale e sociale della donazione delle cornee a scopo di trapianto; promozione, sviluppo ed organizzazione delle attività di prelievo e innesto delle stesse;



raccolta, esame, selezione e conservazione, loro trattamento e distribuzione a strutture abilitate; promozione della ricerca e degli studi nel campo della chirurgia corneale; elaborazione e diffusione dei dati clinici e statistici acquisiti; promozione della ricerca, degli studi e di iniziative per la prevenzione dei problemi della

vista. Attualmente la Fondazione opera per l'incremento della cultura della donazione di cornee e del numero di espanti, poiché non tutte quelle raccolte sono idonee al successivo impianto, segue inoltre il potenziamento della raccolta fondi e la diffusione della propria attività.

LC Alba Langhe

Una missione tira l'altra dal Piemonte al Kenia

di Tommaso Lo Russo

DOPO la forzata pausa causata dalla pandemia di Covid-19 ritornano a regime le missioni presso l'ospedale di North Kinangop in Kenia, effettuate da personale medico italiano a sostegno di quello keniano. Non solo dal Piemonte, ma da tutto il nord Italia. In particolare quella piemontese, per questo secondo trimestre per il periodo dal 19 giugno al 4 luglio, era composta dal professor Bruno Frea, dal dottor Simone Mazzoli, dal dottor Matteo De Bellis, dalla dottoressa Silvia Cavalli e dal dottor Josef Kago, affiancati da anestesisti e strumentisti kenioti.

Gli interventi eseguiti dall'equipe guidata dal professor Bruno Frea sono stati 55, mentre le visite sono state 123 e hanno riguardato pazienti dell'altipiano di Kinangop e di Nairobi e, addirittura, un paziente giunto dalla Tanzania. Gli arrivi da fuori nazione sono poco frequenti ma sono sintomo dell'eccellenza di questa struttura ospedaliera che offre oltre 300 posti letto e deve molto alle missioni umanitarie dei medici non solo piemontesi, ma italiani. È noto come le missioni italiane siano sempre apprezzate all'estero perché hanno come obiettivo anche di insegnare i saperi al personale medico e paramedico autotono in modo che chi resta possa continuare ad usufruire delle cure e delle attività avviate da medici italiani. Stranamente è un po' quello che manca in Italia: il compito di passare la conoscenza e le tecniche alle leve più giovani. Quasi un modo egoistico di non demandare e insegnare perché si vuole restare al centro del mondo, della conoscenza e della tecnica. Peccato, un grande peccato! Per contro, all'ospedale di North Kinangop, i pazienti continueranno ad avere assistenza perché si fa formazione e le conoscenze italiane passano al personale medico keniano, in questo caso dall'equipe piemontese al dottor

Joseph Kago che, nelle due missioni avviate quest'anno dal gruppo piemontese, è stato formato per continuare le cure in assenza dei medici italiani che saranno comunque sempre contattabili in webinar e seguirà i pazienti fino alle loro dimissioni.

Chi volesse partecipare ad una delle prossime missioni Lions all'ospedale di North Kinangop in Kenia si può rivolgere al Club Lions Alba Langhe che trasferirà la richiesta al professor Bruno Frea, referente della missione per il Piemonte.

Sono già in cantiere le prossime partenze perché il bello di un viaggio - anche umanitario - sta nel ritorno e, francamente, non abbiamo ancora capito se la destinazione sia l'andata o, appunto il ritorno. Un video scaricabile su YouTube sintetizza la storia dell'ospedale di North Kinangop. <https://www.boscostregato.com/it/vid/video/ritorno-a-kinangop.html>

Il Club Lions Alba Langhe ha donato all'ospedale 2.000 euro ma chi vuole contribuire con una piccola donazione può farlo attraverso l'App di Satispay del Club Alba Langhe. Un viaggio che vi cambierà il DNA come lo ha cambiato al presidente del Club Lions Alba Langhe.



LC Sanremo Matutia

Torneo di Tennis per donare un cane guida

di Maria Luisa Ballestra

SUCCESO del 1° Torneo di Tennis sponsorizzato dal Lions Club Sanremo Matutia, organizzato in collaborazione con lo storico Circolo Tennis Sanremo. Un torneo giallo ad estrazione maschile e femminile il cui ricavato è stato devoluto alla Scuola Cani Guida di Limbiate come contributo per la donazione di un cane a un non vedente. Si è registrata la partecipazione circa 80 giocatori in maglietta blu, stampata e offerta dal club, che si sono contesi, mediante una sana e sportiva competizione, i premi messi in palio e attribuiti durante la premiazione. I finalisti sono stati Maura Garelli, Roberto Rizzi, Chiara Fassola, Andrea Nocera e i vincitori assoluti Maura Garelli e Roberto Rizzi che si sono impegnati al massimo riprostando uno splendido risultato. È stato un piacere, dopo tanto



tempo, rivedere uno spettacolo così entusiasmante seguito da un pubblico numeroso durante i 10 giorni di gara con i soci del club e il presidente Gianni Ostanel che si sono avvicendati nell'organizzazione della competizione con l'insostituibile Eleonora che è stata una colonna portante di questa manifestazione. Durante la premiazione il Presidente ha rivolto sentiti ringraziamenti

al "padrone di casa" Riccardo Civarolo, al quale ha fatto omaggio del guidoncino del club, e ai soci che si sono occupati delle estrazioni squadre e aggiornamenti costanti ai partecipanti. La giornata si è conclusa con il ringraziamento a tutti gli sponsor e l'estrazione di premi messi in palio e sorteggiati tra chi ha acquistato i biglietti della lotteria. Appuntamento al prossimo anno!

Zona IC

Inaugurato il percorso inclusivo "Valderia Agil"

di Michele Girardo, past presidente di Zona

NELLA pittoresca cornice paesaggistica dell'Alta Valle Gesso (Cn), ancora ammantata da un lussureggiante polmone verde, con sullo sfondo un ardito scorcio di vette alpine, si è inaugurato il percorso inclusivo "Valderia Agil", all'interno del Giardino Botanico delle Terme di Valdieri, ripristinato, abbellito e arricchito dopo i danni provocati dalla tempesta Alex dello scorso mese di ottobre. Il progetto è frutto di un intervento collegiale programmato nell'anno lionistico 2020/2021 e realizzato con il

contributo della Fondazione LCIF, del Circolo "L. Caprissi" di Cuneo, degli otto Club Lions della Zona C del Distretto 108 Ia3. Occorre poi aggiungere il patrocinio del Comune di Valdieri e l'importante collaborazione dell'Area protetta Alpi Marittime, unitamente all'attività di design effettuata dagli studenti dell'ITIS di Cuneo, indirizzo meccatronica. Il progetto, rivisto e perfezionato nel corso dei mesi per renderlo sempre più funzionale ai bisogni degli utenti e per favorirne il dialogo con l'ambiente circostante, si è avvalso, in termini operativi, della preziosa ed efficiente



gestione del LC Borgo San Dalmazzo Besimauada, animato e coordinato dal suo Presidente (ora Past Presidente) Guido Olivero. All'interno del giardino, a cui si accede attraverso una passerella da tutti percorribile e opportunamente progettata per il transito di carrozzelle e passeggini, spicca un pannello montato su staffa, con scritta esplicativa in italiano e inglese. Si ipotizza l'aggiunta di un ulteriore pannello con scritta in occitano, perché la zona rientra, a pieno titolo, in tale area linguistica. Interessante e senz'altro piacevole per i visitatori la presenza di una panchina semicircolare (la panchina della Fortuna!), progettata dagli studenti dell'ITIS di Cuneo, su cui i turisti possono accomodarsi

per osservare, riflettere e, se necessario, ritemperare le energie utili per l'ulteriore percorso di visita. La cerimonia ha fatto registrare un'ampia partecipazione di pubblico e la presenza di autorità civili, lionistiche e del principe Sergio di Jugoslavia. Il percorso inaugurale, che ha avuto come momento simbolico il taglio del nastro, è stato coordinato da Guido Olivero, che, dopo il saluto della neo-presidente del Club Borgo San Dalmazzo, Patrizia Mondino, ha delineato, con dovizia di particolari, l'itinerario progettuale ed esecutivo dell'intervento e si è soffermato sui valori sociali ed etici che lo hanno alimentato, sottolineando, come valore aggiunto, il lavoro di squadra, a vario titolo svolto, senza dimenticare l'assunzione del progetto come service di Zona del Distretto Lions 108 Ia3 (I/C). Nei successivi interventi tenuti da soci Lions e da esponenti delle Istituzioni locali, sono stati coralmemente evidenziati la valenza sociale, ambientale, turistica e culturale del service. Il tutto all'insegna della solidarietà, dell'inclusione e del servizio. Valori, questi, di rilevanza costituzionale che connotano il motto lionistico *We Serve*.

LC Imperia Host

Festival di Musica da camera all'insegna della solidarietà

di Gloria Crivelli

CERVO fa parte dei borghi più belli d'Italia e, da molti anni, è forte la collaborazione tra il Festival Internazionale di Musica da Camera e il Lions Club Imperia Host. Nell'ambito del programma della 58ª edizione della manifestazione, che ha previsto 18 appuntamenti di altissima qualità, i Lions hanno collaborato all'organizzazione della serata nella Chiesa di San Giovanni Battista, perla del barocco ligure, per il concerto del Coro G ensemble di coristi di formazione torinese diretti dal maestro Carlo Pavese. Un repertorio vocale che ha condotto il pubblico in un viaggio sonoro che ha spaziato nelle sezioni delle "Sfere Celesti", "La notte bella", "Sul far del mattino" e "Non ho sonno!"

eseguendo brani di autori come Brahms e molti altri. Il Coro G è un coro giovanile torinese (dai 16 ai 26 anni) fondato nel 2003 e, dal 2013 è anche un'associazione di giovani. Nel corso degli anni il lavoro dei cantori e del direttore hanno fatto del coro un luogo dove approfondire la conoscenza del linguaggio musicale, migliorare la propria tecnica vocale, apprendere le basi della direzione corale, formare gruppi vocali, scoprire ogni forma di espressione della voce, inclusa la pratica dell'improvvisazione e il connubio degli strumenti. È diretto, fin dalla sua fondazione, da Carlo Pavese ed è curato vocalmente dalla cantante Arianna Stornello. I proventi degli incassi sono stati

devoluti in beneficenza alla Scuola dell'Infanzia di Cervo per l'acquisto di materiale didattico.



Distretto 108 Ia3 IV Circostrizione Zona B

Grande successo per il service “LCIF day Europa 2021”

di Roberto Pecchinino

S **ABATO** 12 e domenica 13 giugno, tutti i 9.320 Lions Club d'Europa, in occasione dei 30 anni del service Sight-First, hanno organizzato il primo “LCIF day Europa 2021”, evento del Lions International, che ha coinvolto nella Riviera di Ponente i sei club della Zona 4B, sotto la guida del presidente Ernesto Fresca Fantoni.

Una manifestazione senza precedenti che ha avuto un duplice obiettivo: realizzare una raccolta fondi per raggiungere la somma di 2.700.000 dollari in un giorno e far conoscere meglio la Fondazione “Lions Clubs International Foundation”. L'LCIF è una delle prime ONG al mondo che si è distinta per lo



sviluppo e il sostegno ai programmi internazionali di aiuto a milioni di persone in caso di calamità, salvaguardia dell'ambiente, supporto e cure ai bambini colpiti da cancro infantile, lotta al diabete, impegno contro la fame nel mondo, prevenzione della vista, opere umanitarie atte a portare aiuto nel mondo dove ce n'è più bisogno.

I sei club, coordinati dalle referenti del service Mimma Espugnato de Chiara (LC Bordighera Otto Luoghi) e Erika Demaria (LC Ventimiglia), hanno organizzato sabato 12 giugno una passeggiata culturale alla scoperta dei tesori nascosti di Ventimiglia alta e domenica 13 giugno una passeggiata culturale e naturalistica sulla famosa via Julia Augusta con la partecipazione di oltre cento persone.

È stato il primo evento organizzato nel 2021 dai club della zona e ha permesso di far conoscere e scoprire non solo la bellezza di tesori importanti come la Biblioteca

Aprosiana, ma anche di ammirare le meraviglie del giardino pensile, le sale interne dell'appartamento e gli affreschi di casa Galleani/Biancheri, grazie all'ospitalità di Erino Viola. Don Luca Salomone ha fatto da guida alla visita alla Cattedrale di Ventimiglia e alla cripta, Sergio Pallanca ha spiegato la storia del Battistero, della Chiesa Suore dell'Orto con la cisterna romana e Roberto Capaccio ha accompagnato coloro che hanno percorso a piedi la via Julia Augusta ammirando panorami stupendi.

Soddisfazione del presidente di Zona Ernesto Fresca Fantoni, per il successo del “Primo LCIF day 2021” organizzato a Ventimiglia. Infine il delegato LCIF della zona, Mimma Espugnato de Chiara ha dichiarato che “Pensare che tutti i Lions d'Europa si sono organizzati negli stessi giorni per coordinare eventi con la stessa finalità e sostenere la Fondazione LCIF, mi rende orgogliosa di far parte del Lions International”.



L.C. Acqui Terme Host

I TESORI di Acqui Terme

di Valentina Pilone

C **ON** una sobria ma significativa cerimonia, è stato inaugurato il service “I Tesori di Acqui Terme – Progetto Cattedrale”, ideato e realizzato dal Lions Club Acqui Terme Host – supportato, ai fini fiscali, dalla Associazione Solidarietà Lions Distretto 108 Ia3 Italy Onlus – con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in sinergia con la Diocesi di Acqui, la Cattedrale e il Comune di Acqui Terme. Alla presenza delle massime autorità civili, religiose e militari, nonché con una numerosa partecipazione di soci, il LC Acqui Terme Host, presieduto da Valentina Pilone, ha donato alla città uno strumento utile, veloce, innovativo, volano di turismo e scalabile nel futuro per valorizzare e promuovere il patrimonio artistico e culturale della Cattedrale di Santa Maria Assunta – scrigno di storia e di arte millenaria – facendo riscoprire i capolavori custoditi al suo interno in una veste nuova. Attraverso la realizzazione di un percorso interattivo multilingue, a fruizione autonoma, ciascun visitatore potrà compiere un percorso audioguidato gratuito semplicemente inquadrando un QR Code con il proprio smartphone; qui potrà reperire tutte le informazioni (sia in forma testuale che audio), attraverso un portale web di nuova realizzazione www.itesoriadiacquiterme.it. In Cattedrale sarà inoltre consegnato a tutti i visitatori un flyer multilingue (ideato e realizzato anch'esso dal

Club) contenente la mappa/guida ai principali punti di interesse e dotato di QR code interattivo per l'attivazione dell'audioguida, e sono stati collocati dei pannelli informativi in Chiesa per marcare e rendere fruibile il percorso fino a giungere al suo culmine: il “Trittico della Vergine di Montserrat” di Bartolomé Bermejo, considerato oggi il più importante pittore spagnolo del XV secolo.

Il Lions Club Acqui Terme Host ha inoltre voluto garantire, a tutte le persone, normodotate o meno, l'opportunità di ammirare e meravigliarsi davanti agli splendidi tesori della Cattedrale, abbattendo le barriere architettoniche che sino ad oggi impedivano l'accesso alla zona absidale, realizzando una pedana-scivolo per le persone in carrozzina.

Perché questo service?

La scommessa sulla quale il Club ha puntato è stata proprio quella di diversificare le prospettive dedicando il service principale di questo anno sociale alla valorizzazione dei tesori storico/artistici e culturali della città di Acqui Terme, incominciando dalla Cattedrale: non a caso, il service si chiama “I Tesori di Acqui Terme – progetto Cattedrale”. Questo service ha altresì dimostrato le capacità e le professionalità dei soci del LC Acqui Terme Host il cui impegno, tenacia e dedizione hanno permesso la realizzazione di questo sogno.





Lions Clubs International

New Voices: al servizio dei Club per dare più voce, valore e visibilità alle idee.

+ valore + voce + visibilità



New Voices